



FONDAZIONE SAN MARINO
CASSA DI RISPARMIO DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO · S.U.M.S.
CHIUSO AL 31 AGOSTO 2005

BILANCIO

· 2005 ·



FONDAZIONE SAN MARINO
CASSA DI RISPARMIO
DELLA REPUBBLICA DI
SAN MARINO - S.U.M.S.

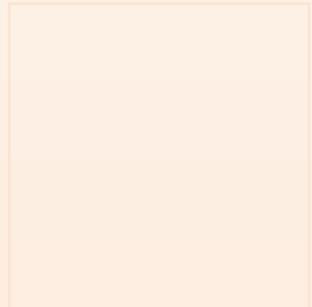


2004 · 2005





FONDAZIONE SAN MARINO



RELAZIONE SULLA GESTIONE

RELAZIONE SULLA GESTIONE

BILANCIO DI MISSIONE 2004 · 2005

PREMESSA

1.1 Lettera del Presidente

Il bilancio di missione rappresenta il mezzo di rendicontazione del processo di gestione attraverso cui la Fondazione San Marino compie una riflessione sugli obiettivi e sulla utilità sociale che ha prodotto nell'esercizio.

Una riflessione profonda sul proprio operato in relazione al processo di trasformazione e di crescita determinata dalle relazioni introdotte con i diversi interlocutori ed operatori che si confrontano con la Fondazione e che con la comune attività producono la sostanza e il significato della missione statutaria.

Il bilancio di missione per una sua migliore comprensione deve essere posto in relazione al bilancio contabile dell'esercizio nel quale emergono i dati economici e finanziari come dalle risultanze della contabilità.

La Fondazione San Marino in quanto ente non profit opera senza il potere di disporre a discrezione del proprio patrimonio e opera in modo fondamentale alla realizzazione e al riscontro della utilità sociale prodotta principalmente nel suo ambito territoriale, cioè la Repubblica di San Marino.

Il bilancio di missione inoltre rappresenta il mezzo per far sapere alla collettività, e non solo alle categorie interessate, le attività svolte nel periodo e allo stesso tempo sottoporre alla valutazione il risultato delle azioni intraprese.

Infatti, il solo bilancio ordinario che propone valori - quantità e misure economico-patrimoniali, pur rappresentando un aspetto dovuto e importante della rendicontazione dell'esercizio, non può, da solo, configurare compiutamente il conto dei risultati raggiunti da un ente "non profit".

La Fondazione ha rispettato tutte le esigenze di rendicontazione attenendosi alle disposizioni di legge e di statuto nonché alle circolari della Banca Centrale Sammarinese.

Tutto ciò, pur rappresentando le disposizioni fondamentali cui siamo tenuti, non riesce a far comprendere la portata e la complessità del lavoro svolto, compito che può svolgere invece il bilancio di missione.

L'obiettivo che dallo scorso anno ci siamo prefissati è di raccontare i fatti e descrivere le varie situazioni, in questo modo possiamo capire come si sono svolte le azioni e come si sono realizzati i progetti attraverso un percorso di scelte e di coerenza con i programmi e gli obiettivi, per giungere alla efficacia dei progetti.

Questo percorso richiede una impostazione precisa di intenti e di lavoro che evolve costantemente nel tempo: occorre predisporre dei procedimenti più o meno complessi e occorre costituire procedure di rilevazione.

Con le ancora poche risorse professionali ed economiche di cui disponiamo, ma muniti di entusiasmo



2004 · 2005



e volontà, stiamo procedendo nel percorso di adeguamento organizzativo e formativo necessario per predisporre, ogni anno, un bilancio di missione che ci consenta di comunicare pienamente l'attività svolta non solo all'Assemblea dei Soci ma anche all'esterno con l'obiettivo di migliorare le condizioni con i propri "Stakeholders".

Riteniamo perciò doveroso offrire, all'Assemblea e alla società sammarinese, non solo un consuntivo redatto sulla base delle disposizioni di legge e di Statuto, ma anche un documento che racconti cosa ha fatto e cosa si propone di fare la Fondazione.

1.2 Che cosa è il Bilancio di Missione

Il bilancio economico tradizionale è notoriamente finalizzato alla rendicontazione ai portatori di capitale dei risultati economici riportati nell'esercizio, in altre parole dei profitti realizzati. Parimenti il bilancio sociale di un'azienda profit oriented è strumentale alla comunicazione non solo ai portatori di risorse finanziarie (shareholders e stockholders), ma a tutti gli interlocutori dell'organizzazione (stakeholders) dell'attività sociale posta in essere da quest'ultima in aggiunta all'attività economico-finanziaria tradizionale.

La Fondazione è, notoriamente, un soggetto non profit ed il suo obiettivo, dunque, non è legato al perseguimento di risultati economici positivi; l'eventuale (e auspicabile) realizzazione di rendite economiche è uno strumento della gestione piuttosto che il suo scopo principe. L'attività sociale, che nelle aziende profit oriented è di norma collaterale, essendo legata alle scelte "etiche" del management, nella Fondazione, invece, costituisce, per dirla in termini aziendalistici, il "core business", il cuore della sua missione. È evidente, che in questo scenario né il bilancio economico tradizionale, né il bilancio sociale sono strumenti adeguati per rendere conto dell'operato e dei valori che caratterizzano l'agire di una Fondazione.

Le Fondazioni sono enti finalizzati alla produzione di utilità sociale; Esse, nel tentativo di legittimarsi socialmente, hanno il bisogno di mostrarsi alla propria collettività di riferimento come soggetti capaci di interpretare e soddisfare i bisogni sociali della collettività stessa. Il bilancio di missione, dunque, nasce proprio per soddisfare questa esigenza di rendicontazione (esterna ma anche interna); esso, nei fatti, consiste in una relazione illustrativa della attività istituzionale di una Fondazione, strumentale alla identificazione di contenuti, sistemi di rilevazioni e modalità di rappresentazione propri, così da comunicare, rendicontare e verificare le attività attuate per il raggiungimento dei risultati prefissati, coerentemente con la missione, nel rispetto del vincolo economico, finanziario, patrimoniale.

In altri termini, il bilancio di missione può essere considerato sotto una duplice prospettiva:



BILANCIO DI MISSIONE



- come strumento di rendicontazione verso l'esterno, necessario per la conquista ed il mantenimento della propria legittimazione sociale; - come strumento di rendicontazione interna, in grado di favorire l'identificazione tra aspettative del personale e finalità istituzionali dell'azienda e di essere un utile supporto agli organi decisionali nello svolgimento del loro compito, legato alla verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati e della coerenza dell'operatività con la missione e il posizionamento dell'organizzazione rispetto alle aspettative dei suoi interlocutori.

L'importanza del bilancio di missione, tuttavia, non si riduce al documento in sé stesso, ma si allarga a tutto il processo che conduce alla sua redazione. Tale processo, infatti, culmina nella costruzione di una relazione dialettica e continua con gli stakeholders di una Fondazione e nello sviluppo di quell'approccio multi stakeholders, necessario per tener conto delle diverse tipologie di interlocutori e delle rispettive esigenze: di responsabilità e di legittimità sociale.

1.3 Nota metodologica

SCOPI ISTITUZIONALI

La definizione della Mission della Fondazione San Marino è espressa in modo inequivocabile nell'articolo dello statuto dove si legge che "la Fondazione nella continuità dello scopo originario(...) persegue fini di interesse collettivo ed utilità sociale, prevalentemente nel territorio della Repubblica di San Marino", operando nei seguenti settori rilevanti:

- *Arte e Cultura;*
- *Promozione del Territorio;*
- *Formazione e Ricerca;*
- *Promozione Sociale e Volontariato.*

La Fondazione inoltre si è attivata per favorire e promuovere studi, progetti e iniziative tese alla innovazione tecnologica, culturale e sociale nonché ogni altra iniziativa, ancorché non rientrante nei settori di cui sopra, purché avente scopi di utilità sociale.

La Fondazione, pur operando prevalentemente nel territorio sammarinese, può sostenere progetti riconducibili a settori e caratteristiche, come sopra indicati, in favore delle comunità sammarinesi all'estero.

La Fondazione si muove in una ottica di sussidiarietà orizzontale e compone la propria attività nello spirito di creare collaborazioni con le componenti istituzionali, gli enti, i soggetti che operano nella Repubblica e fin dai primi atti ha dato evidenza alla sua naturale attitudine per un ruolo di raccordo e di riferimento nel territorio rispetto agli enti istituzionali, agli organismi non profit e alle iniziative del settore.



Il ruolo che la Fondazione intende accentuare non è quello espresso dalle semplici erogazioni ma quello di diventare un punto di riferimento per lo sviluppo di idee e di azioni, cioè di progetti dove la Fondazione, si assume non solo il peso economico ma soprattutto l'onere di riscontri preliminari e di verifiche sulla fattibilità delle iniziative. Un tale ruolo comporta la necessità di perseguire con continuità il raggiungimento dei giusti assetti organizzativi per poter mantenere ed adeguare elevati livelli di collegamento e di relazione con gli enti, gli organismi, le associazioni che operano sul territorio nei settori istituzionali più vicini a quelli della Fondazione.

MODALITÀ E STRUMENTI

Lo Statuto all'art. 2 prevede le modalità e gli strumenti per il proseguimento degli scopi statuari "La Fondazione San Marino programma la propria attività attraverso la definizione dei propri obiettivi e progetti di intervento, realizzabili direttamente o in collaborazione con altri soggetti ed enti, anche tramite il finanziamento di iniziative ed erogazioni di fondi rispondenti ai criteri fissati dal presente Statuto. Per le sue finalità può operare in collaborazione con altre Fondazioni od Enti Assimilabili".

Per la realizzazione degli scopi statuari nei settori rilevanti la Fondazione può esercitare direttamente o indirettamente imprese strumentali. L'operatività della Fondazione si sviluppa su regole convenzionali volte ad assicurare la trasparenza dell'attività, la motivazione delle scelte, la più ampia tutela per la migliore utilizzazione delle risorse e la validità ed efficacia degli interventi.

La Fondazione amministra il proprio patrimonio in modo da incrementare o quantomeno conservare il valore ottenendo una adeguata redditività attraverso le forme consentite dalla sua natura giuridica privata e dotata di totale autonomia gestionale.

La Fondazione svolge la propria attività nel rispetto dei principi di economicità di gestione, le è fatto divieto di esercitare funzioni creditizie e di effettuare, in qualsiasi forma, finanziamenti, erogazioni o sovvenzioni, direttamente o indirettamente, ad Enti con fini di lucro o in favore di imprese di qualsiasi natura con eccezione delle imprese strumentali di cui all'art. 2 dello Statuto.

I principi ispiratori della Fondazione sui temi della trasparenza, della sussidiarietà, della motivazione delle scelte e della più valida utilizzazione delle risorse sono stati indicati largamente nelle precedenti rendicontazioni sociali e continuano ad essere punto di riferimento irrinunciabile. Il processo di istruzione delle domande presentate costituisce un momento fondamentale dell'attività della Fondazione.

Tale processo richiede aggiornamenti continui e capacità innovative costanti perché qualsiasi regolamento o codice di comportamento, pur essendo supporti necessari, possono essere di per sé non suffi-





cienti a garantire una ottimale procedura di valutazione. Tutti i progetti e ancor più quelli di maggior rilievo vengono costantemente monitorati dagli uffici della Fondazione sia direttamente che tramite documentazione affinché vengano verificati sia l'obiettivo perseguito che le modalità di elargizione dei contributi.

Gli uffici seguono costantemente l'evoluzione dei progetti e delle erogazioni informando gli organi di governo della Fondazione consapevoli che, efficienza, efficacia e trasparenza sono i criteri qualificanti il lavoro della Fondazione.

2. IDENTITÀ SOCIALE

2.1 Missione

Le fondazioni di origine bancaria producono i cosiddetti beni meritori cioè beni che hanno una “valenza etica” e, in quanto tali, creano migliori condizioni di vita all'intera comunità. Alcune volte le fondazioni possono anche produrre veri e propri beni pubblici, cioè quei beni caratterizzati dalla “non rivalità e non escludibilità” nel consumo e comunque i beni, che vengono prodotti sia a carattere meritorio che pubblico, rappresentano un forte contributo dato alla collettività nel campo sociale.

Del resto se questi beni fossero generati dalle imprese private sulla base di una logica prevalentemente imprenditoriale ne risulterebbe una scarsità di beni prodotti a prezzi elevati; così come il sistema pubblico, vincolato com'è ad una scala di priorità legate alle risorse disponibili, tende a classificare tali beni nell'ambito “non essenziale”.

La Fondazione San Marino, quindi, utilizzando le risorse derivanti dalla gestione del proprio patrimonio, può fornire quei beni meritori utili allo sviluppo sociale, economico e culturale del nostro territorio e misurabili sulla base del rapporto: risorse/qualità, condiviso dalla collettività.

La Fondazione San Marino è sempre più un punto di riferimento per tutte le organizzazioni sociali e culturali che comunque rappresentano il tessuto innovativo del nostro sistema civile, ovvero per le strutture aperte a tutti ed organizzate sulla base dei principi di democraticità e pluralismo e miranti a perseguire finalità di interesse generale.

La Fondazione San Marino si sta ponendo anche come Ente di riferimento a cui proporre idee tali da creare aggregazione e coinvolgimento nei vari settori socio economici in un contesto di sviluppo sinergico e al fine di migliorare, nel lungo periodo, la qualità della vita dei cittadini. Particolarmente significativa è stata l'attività in campo culturale per favorire la conoscenza dei beni storici e la diffusione della sensibilità musicale e teatrale.





Così come la Fondazione sta cercando di promuovere la ricerca scientifica, la ricerca sul territorio con particolare attenzione alla storia, alla cultura ed all'economia di San Marino. La Fondazione non è ancora nelle condizioni di professionalità e di esperienza tali da poter gestire progetti completi di percorsi formativi dei giovani per aiutarli nell'inserimento nel mercato del lavoro, ma ha comunque attuato incentivi di studio soprattutto attraverso il meccanismo dei bandi di concorso su temi di assoluta rilevanza pubblica ed in accordo con le autorità istituzionali competenti.

2.2 Valori

La Fondazione San Marino, nel suo operare, si ispira ad una serie di valori fondamentali:

- progettualità;
- trasparenza;
- relazioni e capitale umano;
- internazionalizzazione;
- solidarietà.

Per ognuno dei valori sopra indicati sono stati individuati particolari strumenti che ne facilitino la realizzazione, perché essi non rimangano sulla carta, ma siano invece "vissuti" quotidianamente dalla Fondazione. Questi strumenti sono riassunti nella tabella seguente.



VALORI	STRUMENTI
Progettualità	Modello operativo misto: cioè progetti in compartecipazione sulla base del criterio di cofinanziamento dei programmi di intervento con altri organismi. Progetti finanziati sulla base di finalità di larga utilità. Creazione di una struttura interna capace di basarsi sui progetti. Alta qualificazione delle competenze interne della struttura tali da determinare un progetto in tutte le valenze: economiche, sociali, culturali.
Trasparenza	Procedura di finanziamento. Sito Web. Area comunicazione: attività di comunicazione mirata alla conoscenza e alla acquisizione di legittimazione sociale. Gestione del Patrimonio. Ripartizione delle risorse. Procedure di valutazione dei progetti. Questionario.
Relazioni e Capitale Umano	Ricerca di collaborazioni con centri scientifici interni ed esterni. Possibilità di partenariato con Enti e Associazioni non profit. La Fondazione come punto centrale di una possibile rete di Fondazioni. Creazione di sinergie sul territorio. Formazione del personale interno.
Internazionalizzazione	Partecipazioni anche in ambito internazionale.
Solidarietà	Azioni a sostegno delle categorie più deboli.

2.3 La Fondazione ed il suo contesto territoriale

Nell'analisi contenuta nel bilancio di missione dello scorso anno ci eravamo chiesti se fosse possibile definire esaurito il ciclo economico che ha influito sulla Repubblica di San Marino negli ultimi trenta anni, un ciclo che ha generato una ricchezza straordinaria anche se non sempre equamente distribuita, e ci eravamo domandati se tale ciclo avesse lasciato punti stabili nella economia e nella cultura sammarinese.



2004 • 2005



La riaffermazione della identità di Stato della Repubblica di San Marino significa necessariamente formulare una nuova strategia di rapporti primariamente con l'Unione Europea e con l'Italia perché l'economia del nostro paese ha un forte bisogno di raggiungere la parità di condizioni sul piano operativo rispetto agli altri stati europei. Contemporaneamente le caratteristiche tipiche delle norme che regolano la nostra economia devono essere oculatamente conservate e indubbiamente aggiornate in quanto non possiamo ignorare di far parte di un contesto internazionale assai più complesso del passato.

È inevitabile, comunque, realizzare una profonda trasformazione nel mondo del lavoro sammarinese che deve prepararsi ad affrontare le sfide della concorrenza attraverso processi di formazione predisposti per una veloce crescita professionale e per un elevato livello di specializzazione nei settori più evoluti dell'economia, ma anche della cultura, dei servizi del turismo e del commercio.

Tale processo, inevitabilmente, dovrà essere supportato da una analoga evoluzione dell'apparato amministrativo dello Stato che sia in grado di offrire efficienti mezzi legislativi ed operativi che permettano al sistema di mantenere un livello di competitività adeguato. La Fondazione può svolgere un ruolo di rilievo in determinati settori consoni alla mission statutaria in cui rientra anche l'area vocazionale della promozione e valorizzazione del "capitale umano" all'interno del sistema sammarinese.

La promozione e la valorizzazione di tale sistema la Fondazione intende costruirla attraverso un piano di interventi sui vari segmenti del ciclo della vita umana e sulla rete degli attori socio-economici della collettività locale. Una particolare attenzione si intende riservare anche alla individuazione degli scenari in cui si verranno a trovare le future generazioni.

La Fondazione può contribuire allo sviluppo dell'immagine esterna di San Marino favorendo il riconoscimento della qualità e della peculiarità del suo sistema complessivo in quanto distinzione nel contesto internazionale per i valori e le azioni che derivano dalla propria storia e in quanto capacità nel saper proteggere il proprio micro sistema dalle dinamiche che potrebbero tendere ad influenzarlo fino alla sua modificazione radicale.

La stessa Fondazione proprio in virtù delle caratteristiche del nostro Stato, con un territorio poco esteso, può attivare gli strumenti di rilevazione delle diverse attività per renderle più efficaci e può monitorare i programmi attuati per valutare il loro successo o insuccesso rispetto ai diversi portatori di interesse.

La Fondazione annota una tendenza sempre più marcata, durante questo anno, di richieste di partecipazione a progetti da parte delle sedi istituzionali e in particolare nei campi culturali, sociali e territoriali.

È possibile prefigurare vari scenari ma non certezze in quanto sfugge alla nostra conoscenza attuale





quali decisioni verranno perseguite dalle sedi istituzionali e tra queste e le sedi istituzionali internazionali, soprattutto in materia economica e fiscale.

Le scelte adottate, che sono certamente e completamente al di fuori delle nostre competenze, determineranno un quadro generale che sicuramente influenzerà anche la sfera dei nostri possibili interventi.

Sono possibili, ma non certe, modifiche più o meno marcate nel tessuto imprenditoriale del paese, e questo potrebbe incidere positivamente o negativamente sulla struttura del mercato del lavoro e poi sul tenore di vita complessivo che oggi appare ottimo.

Tutto ruota attorno alla competitività complessiva del territorio legata direttamente al mantenimento di ben precise autonomie di stato. La Fondazione non può che svolgere un ruolo di ascolto delle esigenze sociali creando occasioni per costruire adeguate e ponderate sinergie con le istituzioni e con associazioni non aventi scopo di lucro.

La Fondazione si è resa disponibile e lo sarà ancor più nel futuro per progettare autonomamente o in collaborazione con altre fondazioni di origine bancaria o con istituzioni consolidate nel territorio sammarinese, eventi che producano sviluppo sul piano economico, sociale e culturale a beneficio di tutta la popolazione.

L'intendimento è di instaurare una sorta di "circolo virtuoso" tra la Fondazione San Marino e la sua collettività: da un lato, infatti, la conoscenza delle esigenze della comunità contribuisce ad incrementare l'efficacia della Fondazione stessa, rafforzandola dall'altro, invece, la maggiore efficacia della Fondazione nel perseguimento dei suoi scopi di utilità sociale non fa che migliorare ulteriormente il benessere della comunità che di conseguenza è sempre più ben disposta e disponibile a collaborare.

2.4 Origini e storia della Fondazione

La Fondazione San Marino Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino - SUMS costituisce lo sviluppo storico della Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino.

La Cassa di Risparmio, nata nel gennaio 1882 sulla esperienza del Banco di Mutuo Soccorso (1876), per oltre 120 anni ha svolto la sua azione sulla base dei principi del manifesto creato proprio in quella occasione che recita "l'ultimo fine è, a preferenza di ogni altro, la mutua beneficenza e la previdenza del risparmio". La Cassa di Risparmio ha operato quindi da una parte come operatore economico e dall'altro ha destinato parte degli utili di tale attività a finalità sociali, allo sviluppo del territorio mettendosi al servizio di tutti i cittadini, avviando iniziative di assistenza e di previdenza, sostenendo opere pubbliche, interventi nell'ambito dell'istruzione e della cultura in generale.





La Cassa ha così accompagnato la comunità sammarinese nelle diverse trasformazioni sociali, politiche ed economiche. Nel 2001, a seguito della legge n. 130/95 l'Assemblea dei Soci ha deliberato lo scorporo dalla Banca della funzione di operatore sociale costituendo la Fondazione San Marino.

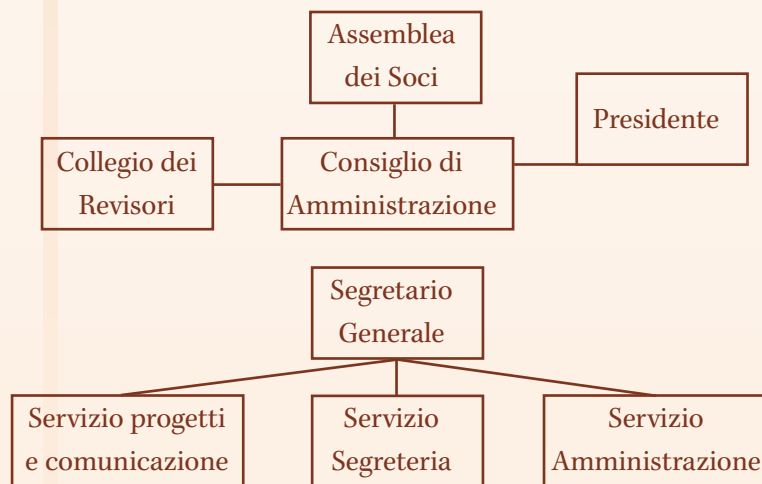
La Fondazione, quindi, nella tradizione del compito svolto dalla Cassa di Risparmio continua le attività rivolte all'utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico.

La Cassa di Risparmio S.p.A., il cui capitale è tutt'ora detenuto interamente dalla Fondazione San Marino, svolge le funzioni proprie di un istituto di credito privato.

2.5 Assetto istituzionale ed organizzativo

Il modello di governance della Fondazione si articola su tre livelli a cui corrispondono i seguenti organi:

- 1) Assemblea dei Soci;
- 2) Consiglio di Amministrazione;
- 3) Il Collegio Sindacale.



L'Assemblea dei Soci è l'organo di indirizzo per la realizzazione degli scopi della Fondazione e di controllo amministrativo della Fondazione stessa. Ad oggi sono membri dell'Assemblea centosettantadue Soci. I componenti dell'Assemblea dei Soci vengono prescelti sulla base di criteri di professionalità e com-





petenza tra le personalità più rappresentative della Repubblica. Il Presidente, nominato dal Consiglio Grande e Generale della Repubblica di San Marino ha tre principali funzioni:

- a) È rappresentante legale della Fondazione in giudizio e di fronte a terzi;
- b) Convoca e presiede l'Assemblea dei Soci ed il Consiglio di Amministrazione, fissando l'ordine del giorno;
- c) Esegue le delibere dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio di Amministrazione e ove necessario assume provvedimenti d'urgenza.

Il Consiglio di Amministrazione è composto dal Presidente, che lo presiede e da undici membri; sette Consiglieri sono nominati dall'Assemblea dei Soci, il Vice Presidente e tre Consiglieri sono nominati dalla Società Unione Mutuo Soccorso; dispone di tutti i poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria (tranne quelli riservati dallo Statuto all'Assemblea dei Soci); nomina il Segretario Generale; può, inoltre, istituire comitati o commissioni consultive o di studio temporanee e deliberare la promozione di liti o la resistenza davanti a tutti gli organi giurisdizionali. Sono membri del Consiglio di Amministrazione in carica i signori: Giovanni Galassi (Presidente), Renzo Bonelli (Vice Presidente), Marino Edgardo Angeli, Giuseppe Arzilli, Andrea Belluzzi, Marcello Bollini, Manuzio Della Balda, Ercole Gardini, Marino Manuzzi, Leo Marino Morganti, Giordano Reffi, Pier Giovanni Righi.

Il Collegio Sindacale esercita il controllo legale dei conti ed è composto dai signori: Alessandro Bianchini, Dario Cardinali, Alessandro Geri, Sante Lonfernini.

Il Consiglio di Amministrazione è affiancato da quattro Comitati composti dai membri dello stesso Consiglio di Amministrazione e da un membro nominato fra le risorse interne della Fondazione.

Le risorse umane della Fondazione San Marino al momento attuale comprendono: un officer senior e un officer junior; inoltre l'organizzazione si avvale di un consulente, a titolo gratuito, che svolge le funzioni di Segretario Generale.

L'officer senior ed il consulente, dopo aver conseguito il master in Economia e Gestione dei Beni Culturali presso la facoltà di Economia di Tor Vergata in Roma, si sono iscritti all'aggiornamento del Master's Community.

L'officer junior ha seguito presso l'ACRI il corso di qualificazione "L'Ufficio di Segreteria di Fondazione".

Nella fase attuale l'organico previsto per gli uffici della Fondazione dovrà essere composto: da due officer, da un addetto di segreteria e dal Segretario Generale.





2.6 Settori di intervento

La Fondazione persegue fini di interesse collettivo ed utilità sociale, prevalentemente nel territorio delle Repubblica di San Marino ed opera nell'ambito dei criteri fissati dallo Statuto.

Gli interventi sono definiti nei progetti che descrivono le iniziative in tutti i loro aspetti e che ne consentono la verifica e la valutazione, per le erogazioni da deliberare, sulla base dei procedimenti previsti dal regolamento dell'attività istituzionale.

I progetti sostanzialmente si suddividono in progetti propri e progetti di terzi. Sono definiti progetti terzi le richieste avanzate da associazioni, soggetti, istituzioni, enti a carattere non profit, sono progetti propri tutti gli altri.

I progetti propri possono nascere da iniziative dirette della Fondazione ma anche da richieste proposte alla stessa Fondazione così come dall'elaborazione di idee progettuali raccolte dall'esterno.

L'attuazione dei progetti propri viene eseguita quasi sempre direttamente ma può anche essere affidata ad un soggetto esterno oppure eseguito in compartecipazione, mentre i progetti terzi sono normalmente realizzati dai soggetti proponenti e monitorati costantemente dagli uffici della Fondazione.

È intendimento della Fondazione promuovere avvisi pubblici o bandi pubblici su temi di rilevanza nell'ambito dell'economia, della cultura e del sociale.

La Fondazione svolge la propria attività prevalentemente nelle seguenti aree:

- Salvaguardia, recupero e valorizzazione del patrimonio artistico - culturale ed ambientale del territorio. È l'area che interessa i rilevanti fenomeni di trasformazione della società e quindi le attività, l'organizzazione e i modi di vita degli individui. La Fondazione considera i beni e le attività culturali come risorsa per lo sviluppo e l'educazione.
- Promozione dell'istruzione, della ricerca scientifica, tecnologica e della cultura. La ricerca è il volano del progresso economico e sociale. Scopo della fondazione è contribuire alla creazione di un ambiente più recettivo e promuovere lo sviluppo del capitale umano.
- Promozione di progetti ed opere di valore sociale, la Fondazione vuole assurgere al ruolo di promotore e garante dei valori della solidarietà/sussidiarietà e dell'attenzione "alla persona" soprattutto se svantaggiata.

2.7. Vision della Fondazione

La Fondazione si muove, come ogni altra impresa economica, in un ambito strategico di lungo periodo, sulla base di una visione globale del sistema e del territorio dove opera.



BILANCIO DI MISSIONE



In questo senso e a differenza delle imprese private, la Fondazione ha un ruolo di organizzazione che produce beni pubblici da cui deriva la sua vision che possiamo distinguere in due momenti:

- Vision sociale collegata alla missione ed ai valori svolti quale istituzione volta alla crescita sociale, economica e culturale del contesto di riferimento;
- Vision aziendale legata alle regole di funzionamento ed ai criteri decisionali.

È quindi dalla vision della Fondazione durante un lungo periodo che si traggono le strategie di medio termine deliberate dagli organi decisionali.

3. RENDICONTAZIONE DELLA ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

3.1 L'attività di Gestione del Patrimonio

Il patrimonio è di 394.649.624,04, consolidato rispetto al valore di conferimento (388.625.859,37) in seguito all'apporto previsto dall'art. 3b dello Statuto, al fondo di riserva finalizzato alla sottoscrizione di aumenti di capitale della Cassa ed al versamento di quote da parte di nuovi Soci.

L'indice di redditività del Patrimonio risulta congruo rispetto alle modalità di investimento attuato presso la Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino. La Cassa di Risparmio sta realizzando un progetto di investimento e sviluppo in Italia con pieno successo e redditività.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione San Marino come l'Assemblea dei Soci sono stati puntualmente informati sia sulle motivazioni che sul progetto industriale attuato e in attuazione.

Anche nella seduta Assembleare, tale relazione è stata preceduta da un puntuale riferimento sugli investimenti del cosiddetto progetto Italia, a cui va aggiunto la presentazione del nuovo progetto industriale, dei prossimi tre anni della Cassa di Risparmio.

È risaputo che lo sviluppo di attività finanziarie e bancarie in Italia è nato ed è stato poi programmato negli ultimi anni quale conseguenza di una precisa analisi dei fenomeni economici interni ed esterni.

Il piano industriale triennale della Cassa approvato dal Consiglio di Amministrazione della Cassa stessa e presentato a questa Assemblea da parte del Direttore Generale apporta ulteriori elementi innovativi e di grande rilevanza per il futuro della Banca. Come è evidente le parti del piano industriale che riguardano deliberazioni di competenza di questa Assemblea verranno presentate nei modi e nei tempi così come statutariamente previsto.

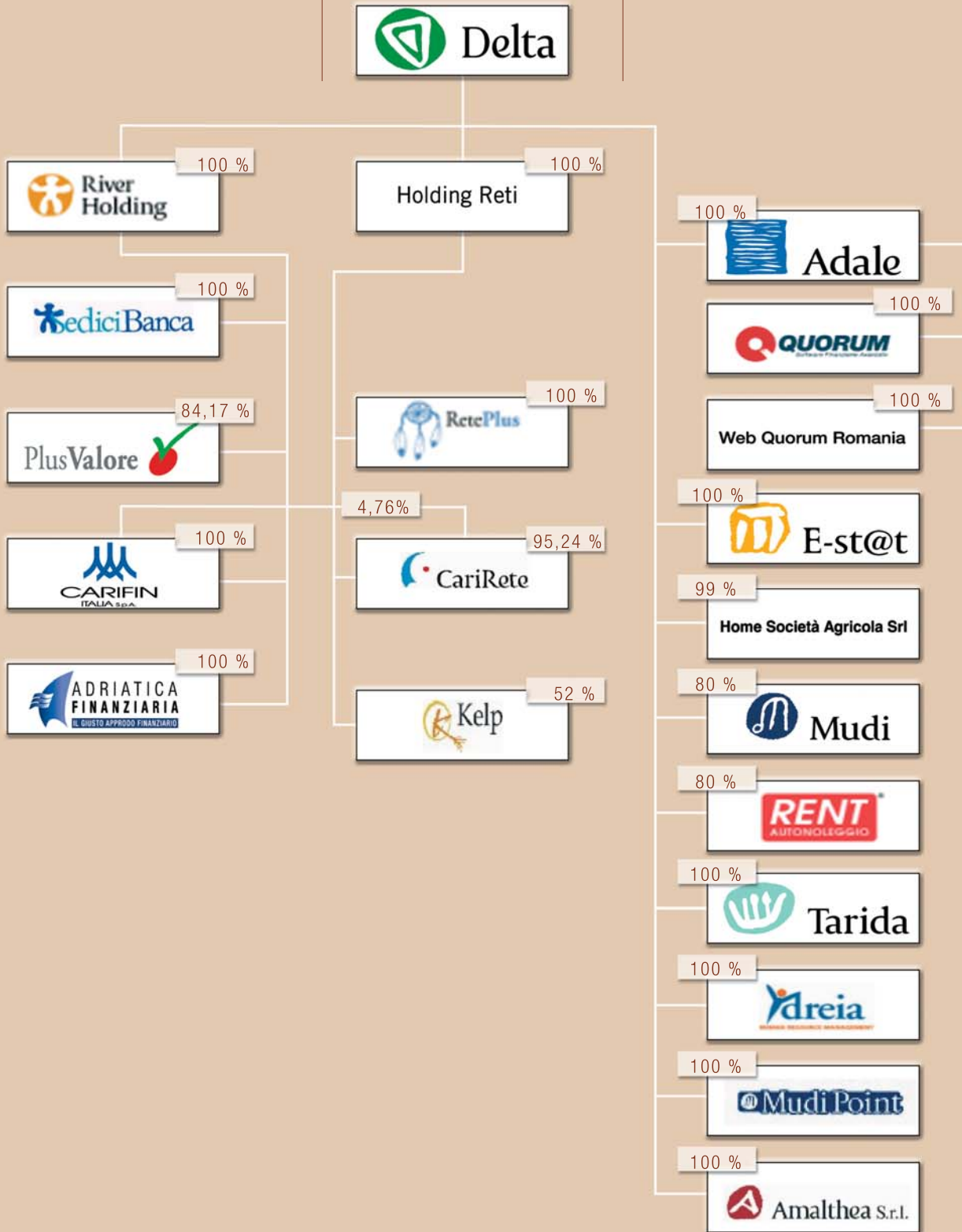


Preme qui sottolineare la lungimiranza della Cassa di Risparmio nel prevedere i nuovi scenari in campo economico e finanziario che si sarebbero verificati nella Repubblica e nell'aver attuato una politica bancaria finalizzata non solo al consolidamento del Patrimonio ma volta anche ad una dinamica di sviluppo fondato su solide basi di professionalità.

Le condizioni per il raggiungimento di tali obiettivi si sono fissate su due elementi: alta managerialità interna all'Istituto di Credito unita al supporto accordato sia dal Consiglio di Amministrazione della Cassa di Risparmio che dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione, da una parte, e dall'altra, la fortunata circostanza di aver trovato sul mercato un management adeguato ai programmi che la Cassa si era prefissata.

Nel ribadire la rilevanza assunta dal progetto che ha caratteristiche di interesse generale per il nostro Paese, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha verificato come:

1. I budget e i piani pluriennali siano stati realizzati con scrupolosa precisione;
2. La conoscenza del settore da parte del management consente, nonostante la crescita dei volumi, di mantenere i rischi perfettamente monitorati ed al di sotto dei limiti prefissati;
3. La complessa articolazione del gruppo, oltre ai dettami statutari, ai controlli societari, si è dotata di un'ampia e moderna serie di regole scritte compatibili con le leggi e le disposizioni di vigilanza italiana preposte;
4. La natura della provvista, derivante dalla qualità del credito posto a base dei finanziamenti, ha determinato innumerevoli e differenti "due diligence" fatte da esperti;
5. L'allargamento dell'azionariato di Delta S.p.A. ha messo in moto meccanismi di controlli, valutazioni e stime a ciclo continuo. Il Gruppo Delta, di cui la Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino continua a detenere il 30% delle azioni, risulta così strutturato.





3.2 Modalità operative e criteri generali di individuazione e selezione dei progetti

La Fondazione San Marino, nel rispetto delle disposizioni previste dal regolamento per l'attività di erogazione, prende in considerazione richieste di contributo per la realizzazione di progetti, sulla base di alcuni elementi fondamentali:

- compatibilità del progetto con le finalità istituzionali della Fondazione;
- rilievo sociale del progetto;
- ricaduta del progetto sul territorio sammarinese;
- valutazione del rapporto costi/benefici.

Ogni progetto finanziato (sviluppato all'interno della Fondazione o proposto da terzi) viene sottoposto ad una verifica di raggiungimento degli obiettivi stabiliti.

La Fondazione è solita realizzare interventi operativi mediante la realizzazione diretta, servendosi alle volte anche della collaborazione di terzi, pubblici o privati, anche attraverso la promozione, la costituzione o la partecipazione ad organismi comunque costituiti per il perseguimento di finalità compatibili con lo statuto. I progetti portati avanti dalla Fondazione San Marino possono esaurirsi in unico esercizio oppure essere sviluppati nell'ambito di un programma pluriennale appositamente predisposto.

Destinatari delle erogazioni sono le iniziative e/o i soggetti in grado di incidere positivamente nel settore di riferimento, anche grazie al riconosciuto valore sociale di cui sono dotati. Più precisamente, per adire alle erogazioni della Fondazione è necessario essere in possesso di una serie di requisiti, e cioè:

- a) Perseguire scopi di utilità sociale o di promozione dello sviluppo economico;
- b) Operare nei settori di intervento della Fondazione ed in particolare quelli verso i quali è rivolta l'erogazione;
- c) Non avere finalità di lucro.

3.3 Gli Stakeholders della Fondazione

I portatori di interesse (Stakeholders) della Fondazione sono i soggetti coinvolti a vario titolo nelle iniziative che vengono promosse dall'ente e sono anche coloro che ne determinano la condivisibilità e l'apprezzamento in merito al lavoro di programma svolto dalla Fondazione stessa.

Per meglio comprendere la natura e l'entità del lavoro svolta dalla Fondazione, viene di seguito riportata la matrice attività/stakeholders.

Questo strumento consente di mettere in relazione l'attività della Fondazione nei singoli settori di



BILANCIO DI MISSIONE



intervento con le categorie di “portatori di interesse” a vario titolo coinvolte, il fatto che la Fondazione appoggi non solo i grandi progetti, ma anche le piccole iniziative fa sì che tantissimi siano i beneficiari, e, quindi, gli stakeholders della Fondazione stessa.

La matrice che segue sintetizza un’analisi svolta in merito alla definizione degli stakeholders della Fondazione a seconda dei vari settori istituzionali.

stakeholders	arte cultura	assist. sociale	istruz.	volon.	sanità	ricerca scient.	prom. territ.	sport	tutela ambiente
Pubblica amministrazione	X	X					X		
Organismi internazionali				X					X
Scuola			X						
Università							X		
Istituti di ricerca	X		X	X		X	X		
Fondazioni	X								
Ospedali				X	X				
Studenti			X						
Ricercatori			X						
Artisti	X								
Imprenditori	X					X			
Soggetti svantaggiati		X		X					
Collettività	X	X							
Associazioni agrarie				X					
Associazioni culturali	X		X				X		
Associazioni ambientaliste				X			X		
Associazioni musicali	X						X		
Associazioni sociali	X			X				X	
Associazioni religiose		X		X					



Le erogazioni

Anche quest'anno la Fondazione ha superato gli 800.000 euro in erogazioni, confermando la propria maturità ed oculatezza, peraltro già dimostrate negli esercizi precedenti, nella fase di individuazione delle linee e dei settori di intervento, delle relative strategie di perseguimento e della scelta degli strumenti da utilizzare, il tutto in base agli obiettivi ed alle priorità prefissati dai nostri Comitati di Lavoro.

Il terzo anno di esercizio che si è appena concluso ha visto la realizzazione di scelte avviate ed impostate nei due anni precedenti, per poi arrivare al consolidamento ed al decollo definitivo delle attività istituzionali della Fondazione, fermi restando la valutazione e lo studio di nuovi progetti di intervento per i prossimi esercizi. Non sarà da escludere l'alternarsi di qualche periodo, del tutto fisiologico, per una pausa riflessiva in concomitanza col progressivo esaurimento dei progetti in essere e con la corrispondente valutazione e scelta di nuove attività e di nuovi settori su cui intervenire.

L'andamento delle erogazioni nei primi tre esercizi si può denotare dalla seguente tabella, ivi compresa la relativa evoluzione cumulativa nell'ultima colonna a destra.

2002-2003	173.375,81		20,25
2003-2004	634.164,44	+ 265,77%	74,08
2004-2005	856.024,06	+ 34,98%	100,00
Totale	1.663.564,31		

Distribuzione delle erogazioni per modalità di intervento

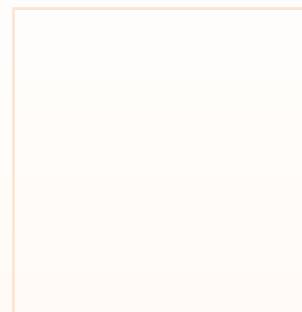
Le tre modalità operative utilizzate dalla Fondazione sono l'intervento diretto nel progetto, il semplice contributo finanziario o donazione e la partnership intesa come collaborazione con Enti di particolare importanza istituzionale e dotati di elevata capacità professionale, quest'ultima modalità per progetti di notevole rilevanza.

Suddividendo le erogazioni complessive della Fondazione in base alle modalità operative

Interventi diretti

Settore	Erogato	Incidenza
Arte e cultura	168.227,81	33,66 %
Assistenza sociale	28.063,85	5,61 %
Istruzione	31.934,74	6,39 %





Volontariato	56.268,70	11,26 %
Sanità	60.000,00	12,00 %
Ricerca scientifica	60.000,00	12,00 %
Promozione sviluppo territorio	95.365,40	19,08 %
Sport attività ricreative		
Tutela ambiente		
Altri interventi		
	499.860,50	100 %

Contributi e donazioni

Settore	Erogato	Incidenza
Arte e cultura	73.904,60	28,17 %
Assistenza sociale	10.744,66	4,10 %
Istruzione	18.000,00	6,86 %
Volontariato	115.189,65	43,90 %
Sanità	2.500,00	0,95 %
Ricerca scientifica	1.500,00	0,57 %
Promozione sviluppo territorio	19.076,28	7,27 %
Sport attività ricreative	4.000,00	1,52 %
Tutela ambiente	2.800,00	1,07 %
Altri interventi	14.655,00	5,59 %
	262.370,19	100 %

Progetti in partnership

Settore	Erogato	Incidenza
Arte e cultura	305.049,34	33,84 %
Assistenza sociale	218.128,28	24,20 %
Istruzione	22.000,00	2,44 %
Volontariato	21.000,00	2,33 %



Sanità	171.052,00	18,98 %
Ricerca scientifica	98.052,00	10,88 %
Promozione sviluppo territorio	56.052,00	6,22 %
Sport attività ricreative	10.000,00	1,11 %
Tutela ambiente		
Altri interventi		
	901.333,62	100 %

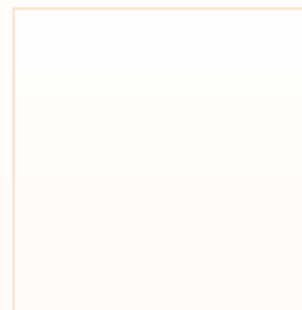
Erogazioni complessive così distribuite settorialmente:

Arte e cultura	545.581,75	32,80 %
Assistenza sociale	256.936,79	15,44 %
Istruzione	71.934,74	4,32 %
Volontariato	194.058,35	11,67 %
Sanità	233.552,00	14,04 %
Ricerca scientifica	159.552,00	9,59 %
Promozione sviluppo territorio	170.493,68	10,25 %
Sport attività ricreative	14.000,00	0,84 %
Tutela ambiente	2.800,00	0,17 %
Altri interventi	14.655,00	0,88 %
Totale	1.663.564,31	100 %

Possiamo qui vedere l'andamento delle erogazioni nel tempo per ogni settore di intervento.

Settori	2002-2003	2003-2004	2004-2005
Arte e cultura	39.587,39	205.459,96	300.534,40
Assistenza sociale	15.000,00	178.063,85	63.872,94
Istruzione		29.000,00	42.934,74
Volontariato	47.750,00	78.994,05	67.314,30
Sanità	30.000,00	30.000,00	173.552,00
Ricerca scientifica	41.038,42	60.961,58	57.552,00





Promozione sviluppo territorio	23.530,00	146.963,68
Sport attività ricreative	12.000,00	2.000,00
Tutela ambiente	1.500,00	1.300,00
Altri interventi	14.655,00	
Totale	173.375,81	634.164,44
		856.024,06

Ripartiamo ora gli interventi avvenuti nell'esercizio 2004-2005 settori.

Così suddivisi per settore

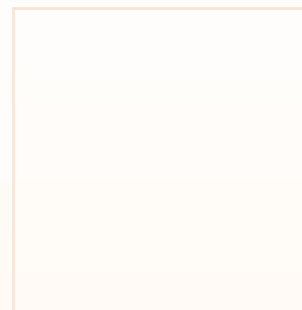
Arte e cultura

NOOR Associazione	5.000,00
Progetto Belluzzi	38.921,94
Giornate Internazionali Pio Manzù	133.550,54
Progetto Arbe	1.200,00
Libro Studio AG "Affiches"	8.938,10
Accademia Filopatridi	2.000,00
Progetto scultore Spender	1.110,40
Progetto musicale "NUA"	5.000,00
Concorso pianistico Allegro Vivo	18.482,64
Restauro Monumento Delfico	606,00
Libro Carisp "San Marino Narrata"	145,00
Concorso Int. di canto R. Tebaldi	12.395,76
Mostra Alberto Mingotti	12.258,38
Mostra Pittori Riminesi	500,00
Evento culturale Amici dell'Arpa	5.076,30
Spettacolo culturale Bento	381,52
Pubblicazione di Rosolino Martelli "e c'era il Borgo"	35.113,52
Ass.ne Culturale Locomotiva	1.000,00
Centro Culturale San Marino-Argentina	500,00
Rassegna teatrale "Teatro Calanchi"	5.000,00
Progetto Musicale "Gretchens"	2.000,00



Mostra Pittore Reggini Giuseppe "Cromie"	7.854,30
Spettacolo teatrale Titania Teatro Clavicola	1.000,00
Traslazione Salma Frate Andrea	500,00
Evento Culturale Piccoli Stati	2.000,00
Assistenza sociale	
Frati Minori Cappuccini	1.600,00
Colonia Chiusi La Verna	8.144,66
50 Anniversario ISS	53.128,28
ASDEI Disabili Infanzia	1.000,00
Istruzione	
Progetto Educare Prima	31.034,74
Ricerca su Associazioni non profit sammarinesi	1.500,00
Progetto Scuola "Un solo mondo"	1.500,00
Associazione Studentesca Samm	3.000,00
Università Il Sorriso	5.000,00
Pubblicazione/studio Uomini del Titano	900,00
Volontariato	
ARISTOM Ospedale Infermi	1.500,00
Progetto Cuore	33.064,30
Associazione Sorriso	3.000,00
Gruppo Pasquellari	350,00
Associazione Cuore Vita	1.500,00
APAS	1.500,00
Guardia d'Onore	1.600,00
USTAL	2.500,00
ASPA	1.500,00
AVSI Progetto Sudan	2.000,00
Soroptimist Rwanda	3.000,00
Centro Don Bosco Salesiani	300,00





ASEM Mozambico	5.000,00
UNICEF	6.000,00
AVSS Donatori Sangue	3.000,00
Romagna Arte e Storia	1.000,00
Maestre Pie Messico	500,00
Sanità	
ISS nuovo Ecomammografo digitale	171.052,00
Materiali per reparto Terapia Intensiva	2.500,00
Ricerca scientifica	
Progetto Pluriennale Nuove Idee Nuove Imprese	26.052,00
Studio per lo Statuto del Centenario - Istituto Giuridico	30.000,00
Progetto Imprese Giovani della Camera di Commercio	1.500,00
Promozione e sviluppo territorio	
Progetto Osservatorio profilo popolazione	47.687,40
Progetto INU territorio sammarinese	20.648,00
Banda di Serravalle rinnovo divise	19.076,28
Eventi del Mercatale Borgo	13.052,00
Strumenti musicali per l'Ass. i Fanciulli e la Corte di Olnano	3.500,00
Rassegna culturale Art Mix	35.000,00
Convegno terzo centenario della nascita di Papa Ganganeli	3.000,00
Incontri culturali CRAD Centro Storico	5.000,00
Sport ed attività ricreative	
Federazione Ciclistica	2.000,00
Tutela ambiente	
Istituto Europeo Ambiente	1.300,00

La maggior parte delle iniziative finanziate è localizzata nel territorio della Repubblica di San Marino, mentre gli interventi fuori territorio si riferiscono a progetti di rilievo internazionale o importanti per ricaduta sul territorio sammarinese.



Distribuzione erogazioni

	San Marino	Estero	
2002-2003	156.375,81	17.000,00	9,81 %
2003-2004	549.664,44	84.500,00	13,33 %
2004-2005	690.311,12	165.712,94	19,36 %

Rapportando i proventi di esercizio della Fondazione alla consistenza del patrimonio, in percentuale, ricaviamo la capacità del patrimonio stesso di generare reddito che potrà essere utilizzato per finanziare progetti.

Indice di redditività del patrimonio

	0,92	0,94	0,98	1,00
	2001-2002	2002-2003	2003-2004	2004-2005

Formula: proventi/patrimonio. Percentualizzato

Rapportando invece le erogazioni (settori rilevanti + settori statutari) ai proventi, sempre in percentuale, si evidenzia la quantità di risorse destinate alle attività istituzionali.

Indice di efficienza erogativa

	26,07	39,48	43,20
	2002-2003	2003-2004	2004-2005

Formula: erogazioni/proventi. Percentualizzato

Entrambi gli indici sono in progressivo aumento per l'esaurirsi della fase di avvio della Fondazione ed il conseguente graduale spostamento delle attività verso la piena realizzazione di tutti i progetti fin qui definiti. Troviamo quindi in costante aumento (1.500.000,00 circa all'anno) anche il patrimonio netto della Fondazione.

Consistenza del patrimonio

	388.625.859,37	390.066.067,43	391.544.341,26	393.075.931,83	394.649.624,04
Fondo dotazione	2001	2001-2002	2002-2003	2003-2004	2004-2005

3.4 Evoluzione delle Erogazioni

Attività Istituzionali.

Dalla sua costituzione nel 2001 e fino ad oggi la Fondazione San Marino ha complessivamente destinato ai diversi settori di intervento 1.663.564,31 con un trend che presenta un incremento continuo.

La finalità è sempre stata quella di concentrare gli interessi su iniziative prevalentemente svolte in ter-





itorio e la Fondazione si è sempre proposta quale soggetto di riferimento per l'intera società sammarinese con cui interagire sia sulle proposte che nella definizione dei programmi presentati affinché si sviluppasse lungo l'asse della promozione del tessuto sociale, culturale ed economico della comunità sammarinese. Nelle scelte si è dato rilievo:

- a) ai bisogni e alle richieste avanzate dal territorio nei settori di interesse, la cui origine può essere sorta autonomamente attraverso studi della Fondazione, o sulla base di iniziative formulate da terzi;
- b) al valore sociale del progetto in termini di riflessi, e ricadute diretti o indiretti, sul territorio e in particolare nel suo tessuto sociale ed economico.

Come già evidenziato nei precedenti bilanci di missione la strategia di intervento adottata per la concessione dei contributi ha risposto ad un atteggiamento di "Grant Making", più che di "Operating" anche se occorre sottolineare che alcuni importanti progetti si stanno sviluppando su iniziativa della Fondazione.

Da una più attenta analisi risulta come il numero ed anche la quantità delle assegnazioni sia prevalente nel settore dell'Arte e della Cultura e nel settore del Sociale mentre ancora carente è l'assegnazione riguardo alla Formazione e alla Ricerca Scientifica.

Va anche detto che fin dall'inizio la Fondazione ha investito in diversi progetti pluriennali di notevole portata educativa e sociale così come indicato dai fini statutari.

3.5 Descrizione dei progetti più significativi nei settori di intervento

Osservatorio sul profilo culturale della popolazione sammarinese

Nell'ambito delle attività della Fondazione San Marino, importante e strategico, per un'analisi approfondita del Paese, è stato il sostegno dato all'Osservatorio sul profilo culturale della popolazione sammarinese, di concerto con la Segreteria di Stato alla Sanità e gli Affari Sociali.

Nello scorso settembre sono stati presentati alla stampa dalla Doxa, prestigioso istituto italiano di ricerca, i primi risultati dell'indagine mentre quelli completi saranno a breve termine pubblicati.

La ricerca, promossa grazie alla collaborazione scientifica ed alla supervisione del professor Benedetto Vertecchi della Università degli studi Roma Tre, ha interessato un campione di 400 cittadini interrogati sulla base di parametri forniti dall'OCSE. Nell'indagine sammarinese è stata spostata di dieci anni la soglia massima d'età degli intervistati: da 65 a 75 anni. Il livello generale dell'istruzione della popolazione è buono, alla pari con i maggiori paesi industrializzati. Il 44% ha un titolo superiore alla licenza della scuola secondaria inferiore; l'11% un titolo superiore tipo laurea e specializzazioni.

Media della frequentazione scolastica: poco oltre gli 11 anni. È stato rilevato un aumento del 10% delle



2004 • 2005



donne sammarinesi che conseguono un titolo di studio universitario o post lauream. Il 60% dei cittadini sammarinesi utilizza regolarmente il computer.

Ma il dato preoccupante è in relazione alla regressione dell'alfabetizzazione che colpisce soprattutto le fasce più giovani della popolazione. La distribuzione delle capacità alfabetiche, infatti, non segue l'andamento della scolarizzazione. Si rileva l'apparente contraddizione della maggior caduta delle competenze alfabetiche proprio laddove si è goduto di un periodo più lungo di istruzione scolastica. Nell'analisi fornita le cause sembrano discendere dal modello consumista che "confonde le classi sociali", rende "tutto uguale per tutti" e porta inevitabilmente a una forma stanca di pensiero.

Progetto relativo allo studio e celebrazione del cinquecentenario della nascita (1506/2006) dell'Architetto del 1500 Giovan Battista Belluzzi detto "il Sanmarino"

Si riconfermano i caratteri generali del progetto, descritti già nel bilancio sociale dell'anno passato:

"per promuovere le celebrazioni del cinquecentenario della nascita del Belluzzi, la Fondazione San Marino ha incaricato la prof.ssa Daniela Lamberini dell'Università di Firenze (massima studiosa del Belluzzi) di condurre uno studio che abbia come scopo la pubblicazione di una monografia di alto profilo scientifico, incentrata su "Il Sanmarino e la sua epoca". Siamo lieti di presentare in sintesi le iniziative previste per le celebrazioni del 2006 che verranno dettagliatamente illustrate nel prossimo bilancio di missione.

1. Pubblicazione della monografia:

Il Sanmarino. Giovan Battista Belluzzi, architetto militare e trattatista del Cinquecento. L'opera completa.

È iniziata da alcuni mesi la stesura del libro, che sta procedendo secondo programma. In particolare sono a buon punto le edizioni dei manoscritti belluzziani ed è conclusa la trascrizione delle lettere per il carteggio.

Si sta inoltre procedendo alla graficizzazione delle Piante di città e fortezze di G.B. Belluzzi della Biblioteca Nazionale di Firenze, e alla loro schedatura.

Si sta studiando la possibilità di inserire nel libro un Glossario figurato, che sarebbe un'assoluta novità nel settore della architettura militare. Si prevede di essere in grado nel prossimo febbraio 2006 di avere il quadro completo della consistenza del volume.

2. Restauro del manoscritto

Il trattato delle fortificazioni, conservato presso l'Archivio Storico del Comune di Anghiari:

Sono in corso gli espletamenti burocratici per permettere alla restauratrice, Sig.ra Alessandra Masi, di prendere possesso del manoscritto e iniziare il lavoro.





3. Altre iniziative.

Si sta lavorando ad altre manifestazioni culturali legate alle celebrazioni del Cinquecentenario: monetazione; contatti con enti, istituzioni pubbliche e studiosi coinvolti a vario titolo con i manoscritti belluzziani e la pubblicazione del libro; progetto e organizzazione di iniziative varie legate alla presentazione.

4. Opera scultorea

A ciò va aggiunta la promozione della realizzazione di un'opera scultorea da collocare in una via del Centro Storico. Previa le approvazioni da parte delle autorità competenti, la Fondazione commissionerà i bozzetti definitivi affinché, nel settembre del corrente anno, l'opera, finanziata dalla Fondazione, possa essere inaugurata in concomitanza con la presentazione della ricerca sulla vita e le opere dell'illustre concittadino.

Un apposito Comitato, nominato all'interno del Consiglio di Amministrazione, si sta occupando di condurre a compimento tutte le operazioni necessarie al fine di arrivare per tempo anche alla esecuzione di questo importante progetto.

Progetto Cuore

Il Progetto Cuore nasce a San Marino nel 2001 grazie all'apporto della Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino e successivamente al sostegno della Fondazione San Marino.

Il Progetto Cuore, presentato dalla Società Sammarinese di Cardiologia, supportato dalle necessarie garanzie fornite dall'Istituto di Sicurezza Sociale di San Marino, ha il fine preciso di combattere il problema della morte improvvisa attraverso la realizzazione di una rete di defibrillatori automatici distribuiti sul territorio. Le caratteristiche del territorio sammarinese infatti non consentono un arrivo tempestivo delle ambulanze, soprattutto nei castelli più periferici. Con il Progetto Cuore si è voluto creare un sistema che consenta di defibrillare entro pochi minuti chi è colpito da una fibrillazione ventricolare.

Altri obiettivi del progetto sono la formazione per l'abilitazione all'uso di personale volontario sanitario e la diffusione nelle scuole, della problematica relativa alla morte improvvisa, per favorire la conoscenza del problema mediante corsi di aggiornamento riservati ad insegnanti ed allievi.

La professionalità e serietà della Società Sammarinese di Cardiologia, le peculiari caratteristiche del territorio sammarinese, il sicuro impatto sulla popolazione hanno convinto la Fondazione San Marino ad accogliere questo progetto su base triennale per una erogazione totale di 90.000.



2004 • 2005

La Fondazione San Marino ha ritenuto doveroso offrire alla popolazione sammarinese un progetto in grado di adeguare il trattamento dell'emergenza alle regole di un paese civile e sviluppato rendendo la Repubblica di San Marino il primo Stato al mondo con una struttura di trattamento dell'emergenza efficace su tutto il territorio.

Nei suoi primi cinque anni di vita il progetto ha raggiunto numerosi degli obiettivi proposti. Attualmente sono sei le persone salvate per mezzo del Progetto. Le iniziative per il 2006 prevedono l'installazione di quattro postazioni "Totem" che consistono in defibrillatori semiautomatici di ultima generazione in grado di essere con prontezza da personale abilitato attraverso poche indicazioni ben evidenziate dalla struttura e un convegno, organizzato dalla Società Sammarinese di Cardiologia, a cui parteciperanno rappresentanti di dieci nazioni europee, dove verranno illustrati gli importanti risultati raggiunti e le prospettive future di Progetto Cuore.

Educare Prima

Nell'ambito del progetto pluriennale "Educare prima" i cui tratti salienti sono stati evidenziati nella relazione del bilancio sociale dello scorso anno, si è svolta il 10 settembre scorso, con grande successo di pubblico, una giornata di studio con il prof. Michel Odent, imperniata sul tema del concepimento, la vita fetale e la nascita. Il prof. Odent è una autorità scientifica indiscussa e ha lungamente studiato le conseguenze a lungo termine delle esperienze quali la gravidanza e il parto. È autore di numerose pubblicazioni sulla vita prenatale e perinatale.

L'iniziativa, interamente finanziata dalla Fondazione San Marino e coordinata dalla Divisione di Ostetricia e Ginecologia dell'Istituto di Sicurezza Sociale, tende a potenziare un nuovo approccio alla scelta di una maternità e paternità consapevole depurandola dagli approcci più medicalizzati e restituendole il suo carattere profondamente umano. A queste tematiche la Fondazione San Marino ha dedicato inoltre un approfondimento televisivo, in collaborazione con San Marino RTV per divulgare i molteplici ed innovativi aspetti che concernono il progetto.

Nuove Idee Nuove Imprese 2005

A conferma del ruolo di stimolo e di incentivazione delle risorse umane della Repubblica, il concorso "Nuove Idee Nuove Imprese", giunto quest'anno alla quarta edizione, vede come protagonista tra i suoi promotori la Fondazione San Marino. Il concorso, è una competizione tra idee imprenditoriali innovative, con tappe intermedie ed un traguardo finale, ma è soprattutto un'occasione unica per trasformare la creatività in impresa.





A tutti i partecipanti sono forniti formazione, testimonianze imprenditoriali in aula, incontri e contatti con il mondo economico e imprenditoriale. Per i migliori progetti assistenza legale, tributaria e commerciale e accreditati per partecipare a corsi formativi per neoimprenditori e tutorship. Per i due vincitori, contributi finanziari (30.000 euro complessivi in premi in denaro), oltre alla possibilità di iscriversi all'Associazione Industriali e di ricevere per due anni assistenza gratuita. Quest'anno il 1° premio (20.000 euro) è stato assegnato al Progetto "Ubisol": l'idea verteva su un pannello fotovoltaico portatile da utilizzare con le apparecchiature elettroniche più diffuse. Il 2° premio (10.000 euro) se lo è aggiudicato il progetto "Keasy" in relazione alla formazione di uno staff lavorativo specializzato nel rilancio dell'immagine di grandi aziende, città ed eventi.

Il territorio sammarinese. Linee d'indirizzo per le trasformazioni insediative

La ricerca condotta dall'Istituto Nazionale di Urbanistica e coordinata dal prof. Paolo Avarello ha l'obiettivo di fornire elementi e proposte utili per la valorizzazione del territorio sammarinese attraverso una ricerca che analizza gli insediamenti presenti e le dinamiche di trasformazione in atto da cui si potranno dedurre linee guida per un migliore utilizzo del territorio.

Come illustrato nel bilancio di missione dello scorso anno, la ricerca si compone sostanzialmente di tre fasi: analisi dello stato di fatto dell'assetto socio/economico, urbanistico/territoriale, paesaggistico e ambientale di San Marino per individuare tendenze evolutive e criticità; valutazione degli strumenti di pianificazione e della normativa urbanistica vigente per comprendere se alcune problematiche sono imputabili a carenze "tecniche" dello strumentario urbanistico e normativo; suggerimenti e linee di indirizzo che condizionino positivamente le dinamiche insediative future. Il 24 ottobre scorso la commissione di studio ha illustrato i primi elementi emersi dalla ricerca evidenziando come l'accelerazione nella crescita economica del paese, abbia determinato un impatto a livello ambientale, arginabile soltanto attuando una politica di tutela del paesaggio intesa come vera e propria attività economica del paese cercando, in futuro, di "programmare" la crescita e i cambiamenti evitando azioni dettate da esigenze contingenti. La ricerca sarà pubblicata integralmente e messa a disposizione degli organi competenti nel corso del 2006.

Artmix 05 Download

Rimanendo fedele alla formula dello scorso anno, cercando una interazione con le istituzioni pubbliche nel campo delle arti sammarinesi per permettere ad esse di avere risorse adeguate a mostrarsi e a svilupparsi, la Fondazione San Marino ha ricoperto anche quest'anno il ruolo di sponsor unico della manifestazione.



Artmix 05 Download ha proposto una serie di iniziative nei vari campi artistici: teatro, musica, arti visive, nuove tecnologie ed inoltre “incontri con l’autore” e laboratori finalizzati alla ricerca artistica.

L’edizione 2005 ha sviluppato ulteriormente alcuni progetti messi in campo lo scorso anno come lo spettacolo teatrale Felicità, ha riproposto con successo i laboratori musicali, i percorsi del confine di San Marino e promosso una novità assoluta come Oltrepassando l’arte dei paesi, incontro/workshop d’arte contemporanea a cui hanno partecipato artisti e istituzioni provenienti dai piccoli Stati d’Europa a cura dell’Associazione Culturale N.U.A., che ha svolto durante l’anno una ricerca in questo ambito per la nostra Fondazione.

Concorso Internazionale di Canto Renata Tebaldi - Repubblica di San Marino

Il concorso, realizzato dalla neonata Fondazione Renata Tebaldi, affidato alla direzione artistica di Augusto Ciavatta, è finalizzato alla ricerca di nuovi talenti lirici e al loro sostegno per affrontare i primi passi nel mondo dell’Opera. Grazie alla valutazione di esperti di primissimo livello, all’audizione di sovrintendenti e direttori artistici di importanti teatri e, non ultimo, al rilevante contributo economico dei premi riservati ai vincitori (62.500 il montepremi complessivo) il Concorso Tebaldi si colloca già al suo esordio tra gli 8 concorsi fra i più qualificati nel mondo.

La manifestazione si è svolta con l’Alto Patrocinio degli Ecc.mi Capitani Reggenti, con la collaborazione della Segreteria di Stato per gli Affari Esteri, la Segreteria di Stato per gli Istituti Culturali, la Segreteria di Stato al Turismo e il sostegno economico portato dalla Fondazione San Marino e dall’Ente Cassa di Faetano e di numerosi imprenditori sammarinesi. La Fondazione San Marino ha aderito al progetto ritenendo che i contenuti messi in campo e il talento dell’artista a cui è dedicato il Concorso, fossero tali da conferire prestigio alla nostra Istituzione.

Il concorso si è concluso, a Palazzo Kursaal il 25 settembre scorso, con il concerto dei 7 vincitori selezionati su 98 partecipanti provenienti da 26 paesi del mondo.

Il concorso non ha deluso le aspettative, sia di pubblico che di critica, raccogliendo il plauso della giuria che vedeva schierati i nomi di due artisti indimenticabili come il soprano *Magda Olivero* e il tenore *Carlo Bergonzi*, insieme a uno stimato maestro di canto come *Elio Battaglia* (presidente della commissione), ai soprani *Jeanette Pilou* e *Daniela Uccello*, a *Sergio Segalini* (direttore artistico del Teatro La Fenice di Venezia), al critico musicale *Steven Hastings* (direttore della rivista Musica).

L’obbiettivo degli organizzatori era anche quello di tutelare e rafforzare il ricordo e la fama di Renata Tebaldi e per questo, contestualmente al Concorso si è svolta una mostra di costumi teatrali e da concerto appartenuti all’artista e donati dalla stessa all’ Archivio Storico del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino.





Inoltre sono stati realizzati nell'ambito del concorso, una mostra mercato di editoria musicale e cartacea dedicata alla Tebaldi, un annullo filatelico dedicato al concorso ed un DVD della manifestazione.

La passione che i promotori hanno dimostrato in questi mesi hanno rappresentato un forte contributo dato alla nostra collettività per la conoscenza e la diffusione della sensibilità musicale e artistica e alla divulgazione di un'immagine positiva del nostro paese nel mondo.

Le Giornate del petrolio: Edizione Pio Manzù 2005

“L'anima dell'impero. Gli orizzonti inquieti del petrolio tra apocalisse e sostenibilità”, questo il titolo delle giornate internazionali di studio organizzate dal Centro Pio Manzù quest'anno, che hanno visto coorganizzatore la Fondazione San Marino.

Il Centro ha proposto una sfida da più parti giudicata ambiziosa. Parlare dello scenario energetico futuro, ed in particolare di petrolio, con competenza e serietà, fuori dalle sedi istituzionali tradizionalmente deputate. C'è riuscito, confermando ancora una volta che, a distanza di oltre un trentennio dalla loro nascita, le Giornate continuano ad essere una grande occasione di incontro, dialogo e analisi scientifica di alto livello.

In particolare, il tema è stato declinato in tre direzioni: il soddisfacimento del bisogno di energia a buon mercato alla luce del “rischio esaurimento petrolio”; la crescita economica accelerata dei Paesi in via di sviluppo e il consumo di energia; la sostenibilità ambientale come valore dell'eco-efficienza dei sistemi-paese.

Attorno a questo complesso intreccio di temi si sono cimentate personalità di alto valore e competenza, ma anche testimonial speciali del calibro di Sharon Stone, celebrata star hollywoodiana il cui impegno sociale e umanitario è ben noto alle cronache internazionali.

Nei tre giorni del convegno hanno partecipato 46 relatori, 70 giornalisti, circa 2.500 invitati, regolarmente accreditati. Nel corso dell'evento ed in occasione della cerimonia di premiazione, 16 sono state le personalità insignite di Medaglie della Presidenza della Repubblica, del Senato, della Camera dei Deputati e della Presidenza del Consiglio dei Ministri d'Italia.

RAIDUE ha dedicato all'iniziativa uno speciale trasmesso in diretta televisiva dalla sala del Teatro Novelli e dal set appositamente allestito nel foyer dello stesso teatro.

Le Giornate internazionali di studio hanno ospitato importanti personalità straniere e italiane, rappresentative di alcuni dei principali organismi e società internazionali che si occupano di petrolio e risorse energetiche nei diversi settori dell'estrazione, trading, studio e consulenza.

Le prolusioni generali hanno inquadrato il tema del convegno nei suoi diversi risvolti, a partire dall'interdipendenza del fabbisogno petrolifero mondiale, fino alle questioni relative alle prospettive della transi-



zione da un sistema di approvvigionamento mondiale basato essenzialmente sul petrolio all'adozione di nuove politiche basate sul risparmio energetico e fonti di energia rinnovabili.

Si è così parlato delle possibilità di sviluppo di opzioni alternative al petrolio e del loro costo, del gas quale risorsa naturale capace di offrire ampi vantaggi ambientali ed economici, del Protocollo di Kyoto e dell'emergere di nuove grandi potenze industriali, come Cina, India e Russia, onnivore di energia.

UNICEF - Concerto Ranzie Mensah

La Fondazione ha aderito per il secondo anno, all'iniziativa della Commissione Nazionale Sammarinese per l'Unicef a favore dei bambini del Congo Brazzaville per la loro immunizzazione dalla framboesia, grave malattia cutanea causa di numerosi decessi in quest'area dell'Africa.

Per l'occasione si è esibita in concerto la nota cantante gospel Ranzie Mensah, che ha portato il suo messaggio di solidarietà coinvolgendo il pubblico con il suo talento e la sua potente vocalità. L'iniziativa, patrocinata dalla Segreteria di Stato per gli Affari Esteri e realizzata nell'ambito dei festeggiamenti dedicati all'anniversario della fondazione della Repubblica, rientra nell'impegno della Fondazione rivolto al sostegno delle attività sociali ed umanitarie.

Realizzazione del sito web: www.fondazione-sanmarino.sm

Consapevole del diffuso utilizzo dei nuovi potenti mezzi di comunicazione e dell'importanza che oggi rivestono anche per le Fondazioni bancarie, la Fondazione San Marino ha pubblicato il suo sito web.

Qualche anno fa essere presenti on line era più un'eccezione che una regola, ora risulta di enorme importanza per comunicare bene e con facilità con il proprio pubblico.

Volevamo uno strumento agile ma comprensivo di tutte le funzioni fondamentali per far sì che chi ci conosce ma anche chi ci incontra per la prima volta sul web capisca immediatamente e con chiarezza i nostri obiettivi. Con il tempo non si escludono, anzi si auspicano, ampliamenti e articolazioni, secondo le diverse opportunità, circostanze ed occasioni che si presenteranno.

È evidente che l'anima della nostra attività sono i così detti "progetti" messi in campo da noi o da terzi a favore in prevalenza della comunità sammarinese. Questo si rispecchia sul sito, nelle pagine di documentazione relative ai progetti in corso.

Un'altra anima del sito della Fondazione è rivolta al futuro, ovvero la costruzione di un database on line che ci consenta di costituire nel tempo attraverso questi archivi informativi un patrimonio di amici, collaboratori, associazioni e privati venuti in contatto con la Fondazione che saranno la nostra memoria storica.





La sezione più “scenografica” del sito è senz’altro la galleria d’arte, una galleria virtuale ove sono esposte le opere d’arte della Cassa di Risparmio.

La galleria, attraverso un percorso tematico, ripercorre la storia delle acquisizioni avvenuta negli ultimi dieci anni. Questa sezione, qualifica la nostra Fondazione come istituto altamente impegnato nella valorizzazione e tutela dei beni artistici e premia una politica d’investimento che, a distanza di dieci anni, si conferma un importante valore, anche in termini patrimoniali.

Nell’insieme crediamo che le nostre pagine dovranno riflettere tanto il carattere della tradizione a cui ci rifacciamo (abbiamo un’esperienza solida, di ben oltre cento anni come Cassa di Risparmio) quanto la necessità di una proiezione verso il futuro. Confidiamo che questo ulteriore strumento ci aiuti ad interagire con i giovani e con tutti coloro che vorranno avvicinarsi alla nostra Fondazione incrementando così le potenzialità che abbiamo di incidere a beneficio della comunità sammarinese.

50° Anniversario dell’Istituto di Sicurezza Sociale

Tra le molte iniziative assunte dalla Fondazione, non poteva escludersi la celebrazione dell’ anniversario della Fondazione dell’Istituto di Sicurezza Sociale.

Essendo l’avvenimento di grande portata per valenza finanziaria e sociale, non poteva che incontrare favorevolmente la volontà della Fondazione di essere concretamente partecipe delle imprese e degli impegni che onorano la società civile.

Quando sul finire della prima metà del ventesimo secolo si andò configurando nella dottrina e nella pratica il principio della “sicurezza sociale”, che voleva provvedere alla sussistenza economica di tutte le persone in difficoltà per le cause più diverse, San Marino fu tra i primi Stati a voler attuare tale principio anche sul proprio territorio.

Tra le iniziative commemorative e culturali messo in campo dalla Segreteria di Stato per la Sanità, affiancata da altri organismi istituzionali e dall’Ente Cassa di Faetano, tese a ridefinire i valori di solidarietà, convivenza, salute, benessere come valori fondamentali: l’istituzione di un concorso per la realizzazione di un’opera d’arte, un volume curato da Maria Antonietta Bonelli sulla storia dell’ISS, il conio di una medaglia, un convegno sulle prospettive future, un concorso didattico per studenti.

Per l’occasione è stato inoltre creato un logo celebrativo che rimanda ai simboli della Repubblica e della solidarietà.



Concorso di Idee "Città Centro"

La Fondazione San Marino e la Segreteria di Stato per il Territorio hanno promosso un Concorso d'idee volto ad acquisire progetti che costituiscano una guida a futuri interventi tesi alla riqualificazione e valorizzazione del centro storico della Città di San Marino. "Città C'entro" questo il titolo dell'iniziativa, è stato pubblicato il 29 agosto 2005, dopo una verifica dell'Ordine degli Ingegneri ed Architetti della Repubblica di San Marino e delle Associazioni di Categoria del Turismo e del Commercio. Al concorso si sono iscritti quattordici gruppi per complessivi 40 professionisti tra architetti ed ingegneri civili ed edili di San Marino. Il Concorso si struttura nell'esame di tre tematiche specifiche sull'arredo urbano del Centro Storico della Città di San Marino e cioè:

- Tema "A" Riqualificazione di spazi pubblici del centro storico;
- Tema "B" Progetto per il rinnovo della segnaletica (turistica, commerciale, di servizio) e regolamento delle esposizioni pubblicitarie;
- Tema "C" Riqualificazione dei chioschi.

Il concorso è solo l'ultima di una fitta serie di iniziative tese alla valorizzazione del territorio e alla sua salvaguardia, che vedono la Fondazione San Marino sempre più coinvolta e convinta dell'importanza di trovare per il futuro soluzioni di gestione del territorio della Repubblica nel rispetto delle caratteristiche dell'ambiente.

Nel mese di febbraio 2006 un'apposita Giuria di professionisti accreditati decreterà i vincitori del concorso, che prevede premi e rimborsi spese per i partecipanti per un totale di 60.000,00 ed in quell'occasione si terrà, presso la sala della Fondazione, la mostra di tutti i progetti pervenuti.

Mammografo digitale SENOGRAPHE 2000D

Senographe 2000D è il nuovo strumento di prevenzione del tumore della mammella donato al reparto di radiologia dell'ISS dalla Fondazione San Marino e dalla Cassa di Risparmio di San Marino.

Con questa nuova apparecchiatura la radiologia è oggi al massimo delle possibilità consentite dalla tecnologia. L'unità diagnostica, sfruttando a pieno la tecnologia digitale, consente di convertire in pochi secondi il fascio di raggi x in una immagine su monitor ad altissima definizione. In questo modo la diagnosi è più che mai precisa anche nelle primissime fasi del manifestarsi della malattia.

Le novità sostanziali riguardano il superamento delle pellicole radiografiche ad immagine fissa, la drastica riduzione della dose radiante e dei tempi per effettuare il monitoraggio, riducendo così anche in buona percentuale lo stress emotivo che tale tipo di esame sempre comporta.





L'operazione conferma una tradizione di donazioni pregresse iniziate dalla Cassa di Risparmio al reparto di radiologia dell'ISS con l'intento di fornire al settore la migliore strumentazione possibile.

Un ringraziamento va anche alla ditta costruttrice, la General Electric che, trattandosi di una donazione a struttura pubblica, ha consentito un consistente risparmio sul prezzo di mercato dell'apparecchiatura. Ad oggi sono state eseguiti numerosi esami mammografici di questo tipo nell'Ospedale di Stato e purtroppo riscontrate tredici neoplasie maligne.

Statuto del Centenario

Lo statuto del Centenario è una iniziativa ideata dall'Istituto Giuridico Sammarinese, promossa dal Congresso di Stato e sostenuta dalla Fondazione San Marino, volta a provvedere a una sistemazione generale e organica delle norme che formano l'ordinamento sammarinese, iniziativa che non a caso vedrà il suo attuarsi il 25 marzo del 2006 data in cui si celebra il centenario dell'Arengo.

Si è trattato di un intervento necessario perché le leggi si sono accumulate in maniera "alluvionale" e sono oggi di difficile consultazione. Un'operazione simile sull'ordinamento sammarinese fu condotta soltanto nei primi anni del novecento ad opera degli avvocati Bonelli e Giannini.

Grazie alle borse di studio messa a disposizione dalla Fondazione San Marino, l'iniziativa ha potuto prendere corpo e dopo circa un anno e mezzo di lavoro si è arrivati alla individuazione delle leggi da inserire nel nuovo strumento di classificazione, integrando le norme là dove c'erano state delle modifiche e eliminando le norme abrogate e quelle transitorie.

La serie di volumi che risulterà al termine dei lavori, diverrà con ogni probabilità strumento di consultazione importante per chi opera nella materia giuridica facilitando la consultazione e la ricerca delle norme che regolano l'ordinamento sammarinese.

La raccolta è limitata alle norme entrate in vigore entro a tutto il 2004.

Il tesoro dei Goti

La Fondazione San Marino e il Rotary Club della Repubblica di San Marino hanno deciso di promuovere un progetto di archeologia sperimentale mirato a riprodurre, dopo una attenta analisi delle tecniche e dei materiali usati dagli artigiani goti, un esemplare fedele dell'intero corpus del tesoro di Domagnano.

Obiettivo, divulgare l'entità e lo splendore di uno dei ritrovamenti più importanti della storia sammarinese.

Nel 1892 in località Lagucci a Domagnano, piccolo centro della Repubblica di San Marino, un colono che stava effettuando lavori di sterro portò alla luce un tesoro di sontuose oreficerie gotiche.





Prontamente intercettati dal mercato antiquario, i preziosi ornamenti presero strade diverse e oggi possono essere ammirati nelle vetrine di musei importantissimi come il British Museum di Londra, il Germanisches Nationalmuseum di Norimberga e il Metropolitan Museum di New York. Una recente campagna di scavi condotta dalla Sezione Archeologica dei Musei di Stato negli anni 1998-2000 ha evidenziato un insediamento di età gota proprio a Domagnano, a poche centinaia di metri dal podere tradizionalmente indicato come luogo di rinvenimento del tesoro. La scoperta costituisce un segmento fondamentale delle radici storiche della Repubblica, perché avvalorata la presenza in territorio, fra il V e VI secolo d.C., di un'alta autorità con funzioni amministrative e militari. Il progetto, di alto profilo scientifico, è condotto con rigore filologico dall'archeologo sperimentale Marco Casagrande con la supervisione e il coordinamento del Museo di Stato di San Marino, in accordo con il British Museum e il Germanisches Nationalmuseum.

Gli esemplari saranno riprodotti esattamente nel loro attuale stato di conservazione e saranno fedeli agli originali anche dal punto di vista materico. Il progetto costituirà l'avvio di una ricerca storica più ampia ed articolata che farà da corollario a questa iniziativa perché, grazie all'intervento della Fondazione San Marino, si procederà anche alla pubblicazione di nuovi studi storici inerenti alla presenza dei Goti in territorio.

Restauro del Monumento di Melchiorre Delfico

Nell'ambito delle attività volte alla tutela del patrimonio artistico del paese, La Fondazione San Marino nel dicembre 2004 ha firmato un protocollo di intesa unitamente al Lions Club San Marino Undistricted e ai rappresentanti delle Segreterie di Stato per il Territorio e gli Istituti Culturali, per dare corso al restauro dell'opera bronzea del Melchiorre Delfico, situata nella piazzetta di viale Antonio Onofri a San Marino.

Il monumento a Delfico, opera di Enrico Saroldi, fu realizzato nel 1934 in occasione del centenario della morte dell'illustre storico che trovò rifugio sul Titano dal 1799 al 1806 e ivi scrisse il primo importante compendio storico della Repubblica di San Marino.

Il restauro, reso più che mai necessario delle fioriture stratificate di ossidi dovute alle piogge acide che ne compromettevano il decoro e la corretta lettura, è stato affidato a Giovanni Morigi, uno dei massimi restauratori presenti oggi in Italia. I lavori di recupero del Delfico sono stati svolti sotto la supervisione del Museo di Stato e sono stati finanziati interamente dalla Fondazione San Marino e dal Lions Club San Marino Undistricted.



BILANCIO DI MISSIONE



Pubblicazione Studio AG – “ trent’anni di affiches”

Trent’anni di affiches racchiuse in un libro per raccontare la storia contemporanea di San Marino. Questo l’obiettivo che la Fondazione e lo Studio AG, nota agenzia pubblicitaria sammarinese, hanno inteso perseguire con la pubblicazione di un volume documentario che raccoglie una selezione ragionata dei più di cinquecento manifesti pubblicitari prodotti dallo Studio AG negli ultimi tre decenni.

Centosettantasei pagine, trecentoquattro riproduzioni di manifesti pubblicitari o culturali, di comunicazione istituzionale e politica che rivelano uno spaccato significativo della società sammarinese di questi ultimi anni. La Fondazione San Marino ha tra i suoi scopi anche quello di preservare la memoria della Collettività. Il contributo alla realizzazione di questa raccolta si inquadra, quindi, nel più ampio progetto di salvaguardia e divulgazione del patrimonio storico e iconografico del Paese.

In un mondo in cui i mutamenti si susseguono ad un ritmo sempre più serrato, lo sforzo di una istituzione culturale deve necessariamente indirizzarsi alla conservazione delle fonti e delle memorie che spesso i “fondi” privati racchiudono, anche al fine di evitare irrimediabili dispersioni. Ed è per questo che la Fondazione intende altresì custodire l’intero patrimonio di “affiches” per inserirlo nel proprio archivio documentale, come contributo alla ricostruzione della storia sammarinese contemporanea.

Pubblicazione “E c’era il Borgo, ricordi e atmosfere di un paese”

La pubblicazione del libro “...e c’era il Borgo, ricordi e atmosfere di un paese” è, come dice l’autore “un contributo alla memoria collettiva per non dimenticare chi eravamo ieri, per riflettere su come siamo oggi e rappresentare un auspicio per l’avvenire”.

Rosolino Martelli, nato e cresciuto nel Borgo, rievoca personaggi, ambienti, aneddoti, relazioni e fatti di vita paesana tramandati in grande parte dal racconto scambievolmente che un tempo era quotidiano fra le persone. Il volume nasce dalle memorie degli anziani, dai racconti diretti dei protagonisti della piazza che l’autore ha pazientemente ascoltato, raccolto e trasformato in un libro.

È difficile descrivere in poche righe gli attestati di stima di coloro che si sono rivolti all’autore e alla Fondazione San Marino in seguito alla divulgazione del volume.

Per noi è stato il segno evidente di un’esigenza palpabile da parte della cittadinanza di non perdere il legame con le radici e con il passato, acquisendo la consapevolezza di aver contribuito con l’opera di Martelli, alla mai esaurita riflessione sul chi eravamo.

Anche la seconda ristampa del volume, avvenuta nel mese di gennaio 2005, a solo un mese di distanza dalla pubblicazione, è andata esaurita in pochi giorni. Rimangono a testimonianza dell’operazione



2004 • 2005



culturale, i dieci disegni a pastello eseguiti dall'autore, riprodotti nella pubblicazione, che la Fondazione San Marino ha acquisito dall'autore.

Talk show "Io Impresa"

La Fondazione San Marino, da sempre attiva e sensibile riguardo alle tematiche giovanili, specie se relative al loro inserimento nel mondo del lavoro, ha sponsorizzato una talk show, organizzato dalla Camera di Commercio di San Marino dal titolo "Io Impresa". La serata aveva come obiettivo quello di sensibilizzare i giovani sammarinesi alle tematiche imprenditoriali offrendo un ventaglio completo di opportunità che le leggi sammarinesi mettono a disposizione di chi si accinge ad avviare questo percorso.

Molti gli ospiti di spicco in rappresentanza del mondo imprenditoriale locale, i quali, stimolati dai giovani in sala, hanno portato la loro testimonianza raccontando vicende relative al loro iter professionale, fornendo preziosi consigli sulle prospettive, sulle opportunità di finanziamento e le agevolazioni offerte alle imprese.

Progetto Sorriso

L'associazione Progetto Sorriso è un'organizzazione sammarinese di volontariato fondata per aiutare i bambini abbandonati o senza alcun riferimento familiare. Da diversi anni Progetto Sorriso sta attuando un piano di aiuti in Terra Santa, a favore della Crèche di Betlemme, un orfanotrofo, collocato a pochi passi dalla grotta della Natività, che attualmente ospita circa 80/100 bambini e che è diretto da Suor Sophie Boueri dell'ordine di San Vincenzo de' Paoli. L'orfanotrofo ha necessità di ordine primario, quali l'approvvigionamento di medicinali, in particolare antibiotici, di latte in polvere, di pannolini, ecc. Progetto Sorriso interviene mediante iniziative di solidarietà, adozioni a distanza dei bambini e attraverso la presenza di volontari che si recano sul posto. Nel corso degli ultimi due anni l'impegno di Progetto Sorriso in Terra Santa si è esteso con interventi a sostegno:

- della Scuola Materna di Betlemme gestita dalla Custodia Francescana di Terra Santa;
- della Scuola della Gioia, per bambini e ragazzi portatori di handicap;
- dell'iniziativa Saving Children del Centro Perez di Tel Aviv, che permette ai bambini palestinesi di essere operati da medici israeliani in strutture ospedaliere israeliane.

Durante il mese di ottobre 2004, grazie al contributo della Fondazione San Marino, Progetto Sorriso ha potuto finanziare la produzione di un filmato-documentario sulla Crèche di Betlemme e sulla Scuola Materna Francescana di Betlemme.



BILANCIO DI MISSIONE



Special Olympics – Family Campus 2005

“Mi era stato raccontato di un bellissimo campus, quello del 2004: io non c’ero. Ho voluto provare il 2005 e non credo che vi libererete tanto facilmente di me e della mia famiglia”: questa la testimonianza diretta di un partecipante alla II edizione del Family Campus 2005, svoltosi al Villaggio Vacanze S. Marino dal 19 al 21 settembre 2005.

Il progetto organizzato in collaborazione tra Special Olympics San Marino e l’Area famiglie di Special Olympics Italia, con il contributo della Fondazione San Marino, ha visto coinvolti 36 nuclei familiari, rappresentati da circa 100 persone provenienti da Lombardia, Veneto, Friuli, Liguria, Toscana, Emilia Romagna, Lazio, Puglia e Sicilia. Protagonista ancora una volta lo sport, nel quale si sono accomunate tante famiglie e che ha contribuito a creare il collante per trasmettere armonia e spirito di gruppo.

La missione del Family Campus è quella di riflettere su tematiche complicate della vita dei disabili coinvolgendo i ragazzi e le loro famiglie in tre giorni di vita in comune, caratterizzata sia da feste danzanti sia da momenti di svago e di interazione. Tre le tematiche affrontate quest’anno: il nuovo Programma Famiglie, il convegno su ‘Lavoro e disabilità’ e quello sulla ‘Sessualità possibile’.

La Fondazione San Marino è soddisfatta per la riuscita organizzativa della manifestazione, per aver ‘percepito’ la partecipazione coinvolgente di tante famiglie, per i contenuti di disponibilità e condivisione che il progetto è in grado di sviluppare e per l’alta presenza di volontari, espressione di grande progresso sociale da parte di una comunità come la nostra.

Pubblicazione del manuale “Formazione sulle norme di igiene per i prodotti alimentari”

Il manuale *Formazione sulle norme di igiene per i prodotti alimentari* nasce dalla collaborazione tra la società Sicurezza e salute e la Fondazione San Marino con lo scopo di divulgare in Repubblica, attraverso uno strumento semplice, pensato per la formazione degli operatori di settore, norme igienico – sanitarie relative alla persona, agli ambienti, alla conservazione dei cibi.

L’opinione pubblica, pur dimostrando un crescente interesse al riguardo, tende a sottovalutare o addirittura a ignorare le vere cause di alcune patologie di origine alimentare. Attraverso questa pubblicazione, unitamente ai controlli che vengono eseguiti periodicamente nella nostra Repubblica, la Fondazione San Marino auspica che si crei, nell’immediato futuro una maggior consapevolezza sui veri “nemici” della sicurezza alimentare anche tra i cittadini sammarinesi non addetti alla ristorazione.



2004 • 2005

Progetto "Scopriamo la città"

Il Circolo Ricreativo Dipendenti della Cassa di Risparmio con il sostegno della Fondazione San Marino ha ideato, nell'ambito delle celebrazioni per l'anniversario di fondazione della Repubblica, una serie di incontri sulla storia, l'architettura e le vicende del centro storico per stimolare il senso di identità e appartenenza alla Repubblica e per aprire lo sguardo verso la bellezza del luogo e la sua storia.

I quattro appuntamenti hanno consentito ai partecipanti di riscoprire aspetti anche economici della San Marino antica e una visione della Città com'era prima delle trasformazioni degli ultimi secoli, di partecipare ad un'escursione dai risvolti inediti guidata da esperti archeologi, infine di riflettere insieme sulle trasformazioni di San Marino del XIX e XX secolo.

L'iniziativa, patrocinata della Segreteria di Stato per l'Informazione e dalla Giunta di Castello di San Marino ha visto la partecipazione di numerose associazioni e istituzioni sammarinesi come l' Ufficio Attività Sociali e Culturali, il Museo di Stato, il DARCH, il Centro Sammarinese Studi Storici, l'Archivio di Stato, l'Associazione Porta del Paese, l'Associazione escursionisti sammarinesi La Genga e la Società Unione Mutuo Soccorso. Il pubblico ha risposto numeroso a tutti e tre gli appuntamenti dimostrando sensibilità e interesse verso tematiche sulle quali la Fondazione San Marino ha particolarmente investito nel corso del 2005.

Festival dell'Arpa

L'Associazione Amici dell'Arpa di Milano, ha organizzato al teatro Titano lo scorso marzo, con il patrocinio della Giunta di Castello di Città, il sostegno dell'Istituto Musicale Sammarinese e il contributo della Fondazione San Marino, il primo Festival dell'Arpa, con l'obiettivo di far conoscere lo strumento e divulgare la sua cultura, promuovendo al tempo stesso occasioni d'incontro fra musicisti, compositori, estimatori dell'arpa e curiosi.

Tre giorni di concerti con musicisti di fama internazionale, corsi e lezioni che hanno visto partecipare musicisti e allievi dei conservatori della zona, passando dal sound latino e mediterraneo alla nordica musica celtica attraverso un'esposizione di arpe classiche e celtiche di produttori internazionali.

Festival Internazionale di Teatro Calanchi

L'Associazione Bradipoteatar, è riuscita anche quest'anno, con il supporto della Fondazione San Marino, a proporre una manifestazione teatrale di ottimo livello, coinvolgendo un pubblico in crescita attirato da un programma vario e degno di attenzione, con compagnie e artisti emergenti estremamente interessanti, senza dimenticare realtà locali meritevoli di mostrarsi e confrontarsi.





La manifestazione si è svolta con grande successo, a ottobre, in otto serate nella suggestiva cornice del Teatro Scalpello ad Acquaviva, nuova sede di lavoro dell'Associazione.

Il Festival Internazionale di Teatro Calanchi, giunto alla terza edizione, quest'anno riportava il solo logo della Fondazione in qualità di sponsor unico, evidenziando il legame della Fondazione nella promozione attiva della cultura.

Piccoli Stati su In-certi Stereotipi

La Fondazione San Marino ha finanziato un progetto di ricerca avviata dall'Associazione NUA - nuove arti e ricerche contemporanee, per una ricognizione nei piccoli Stati d'Europa a proposito delle tendenze emergenti in campo artistico e per capire le relazioni fra artisti e istituzioni. Nel quadro dell'attuale processo d'integrazione culturale e di allargamento della nuova Unione Europea i "piccoli Stati d'Europa" rappresentano alcune particolari espressioni d'interesse geopolitico e geoculturale che s'inseriscono a pieno nel dibattito più vivo di questo periodo, in particolar modo riferendoci al progressivo allargamento degli Stati membri e a quella "complessità" dell'Europa contemporanea che sta evolvendo.

Interessanti scenari sono emersi da questa prima ricognizione tanto che l'Associazione, tutta sammarinese, si è fatta promotrice di un workshop che si è svolto a San Marino dall'11 al 13 novembre 2005 per lanciare un progetto comune agli artisti e ai direttori di musei incontrati durante i sopralluoghi all'estero. Rappresenta una novità assoluta nel campo dell'arte contemporanea il fatto che, per la prima volta San Marino, Andorra, Monaco, Liechtenstein, Lussemburgo e Cipro collaborino e si confrontino sulla loro peculiarità di "piccoli stati" e si pongano con un progetto comune all'attenzione dei "grandi" del mondo.

ASEM Italia - spettacolo Bento

Bento è uno spettacolo teatrale e musicale di attori, musicisti e danzatori mozambicani provenienti dai Centri ASEM - Associazione per i bambini del Mozambico Onlus che, sotto la guida di Laura Donzella, Paolo Scannavino e Mauro Magni hanno preparato tutta la rappresentazione, compresi i costumi e le scenografie. L'intervento della Fondazione San Marino ha reso possibile l'inserimento di questa tappa sammarinese nella tournée che il gruppo stava compiendo in Italia e in Svizzera.

La serata, presentata da Barbara Hofmann, personalità di spicco nel mondo del volontariato, ha visto l'intero incasso devoluto all'ASEM per le case di accoglienza e le scuole di base e di formazione professionale nelle quali sono stati accolti centinaia di bambini e ragazzi poverissimi, scampati agli orrori della guerra e delle carestie.





Associazione I Fanciulli e la Corte di Olnano

Nata nel 2004, questa associazione ha conosciuto il suo incipit all'interno di un progetto scolastico che ha coinvolto dapprima figli e genitori per poi rivolgersi all'esterno nel nome dei valori storici e tradizionali che hanno caratterizzato il periodo medioevale.

Il 2005 ha visto "i Fanciulli e la Corte di Olnano" trionfare alla "Giostra Cavalleresca Europea" di Sulmona elevando l'immagine di San Marino nel contesto internazionale dei giochi storici.

Il gruppo si è rivolto alla Fondazione per completare la riproduzione, nelle sue caratteristiche originali, di un accampamento medioevale che secondo rigorosi studi di settore, vedevano la presenza di strumenti musicali quali la ghironda e il flauto traverso.

Mostra del pittore sammarinese Giuseppe Reggini

Nell'ambito delle iniziative culturali della Fondazione San Marino, è stata ospitata a maggio 2005, presso la sede della Fondazione, l'esposizione delle opere di Giuseppe Reggini.

La mostra - realizzata con il patrocinio delle Segreterie di Stato per gli Istituti Culturali e per il Turismo, in collaborazione con il Castello di Città - presentava per la prima volta a San Marino circa 80 opere dell'artista sammarinese, dagli esordi ad oggi. Le tecniche utilizzate dal pittore sono principalmente l'olio, l'acrilico, l'acquerello e raccontano il percorso ideografico di un artista la cui caratteristica principale è il colore.

Infatti i colori chiari e accesi danno ai quadri di Reggini una luce calda e irrealista, mentre i ritratti di donna, una costante di quasi tutti i suoi dipinti, sono rappresentati in un mosaico di tessere colorate come a rinchiudere la bellezza naturale dell'arcobaleno nelle armoniose forme del corpo femminile. L'artista ha partecipato a numerose rassegne internazionali ed è stato premiato al X Festival Internazionale della Pittura Contemporanea di Sanremo con l'opera *Pioggia di Luna*.

Colonia Montana Chiusi della Verna - donazione materassi

In considerazione del costante impegno sociale rivolto ai giovani da Don Giuseppe Innocentini, dalla Congregazione di Serravalle e del Centro Sant'Andrea, la Fondazione ha donato alla Colonia di Chiusi della Verna, settanta nuovi materassi e guanciali ignifughi per gli ospiti della struttura. Le nuove norme di sicurezza richieste dalla regione toscana, imponevano un adeguamento all'interno di questa importante realtà che vive grazie all'impegno delle più sensibili istituzioni sammarinesi.



BILANCIO DI MISSIONE



Mercatale in Fiera

Nell'ambito delle iniziative promosse dalla Giunta di Castello di Borgo Maggiore, la Fondazione San Marino e la Cassa di Risparmio hanno ritenuto importante contribuire alla realizzazione del *Mercatale in Fiera di Primavera e di Fine Estate*. L'obiettivo della fiera mercato è quello di riscoprire il Borgo riportandolo per qualche giorno ai suoi gloriosi splendori, quando numerosi mercanti di bestiame si ritrovavano sulla piazza Grande per la "fiera del 17 maggio", nota in tutta l'Emilia Romagna ed il Montefeltro. L'evento ha richiamato oltre 4.000 persone tra visitatori e cittadini, proponendo degustazioni di prodotti tipici sammarinesi, di vini delle cantine locali, esposizioni di ceramica artistica, attività per i bambini legate alla difesa del verde pubblico.

Dono delle divise per l'orchestra San Marino Concert Band

Proseguendo l'attività della Cassa di Risparmio, che negli anni è sempre stata attenta alle proposte della banda di Serravalle, la Fondazione San Marino ha accolto la richiesta della stessa per realizzare cinquanta nuove divise per i bandisti. La banda negli ultimi anni, ha rinnovato il suo modo di presentarsi al pubblico e ha rinnovato completamente il suo organico, una vera trasformazione che esigeva un cambiamento anche in termini di divise. I nuovi abiti sono stati presentati alla cittadinanza durante la prima dello spettacolo "El Matador" con il quale la Banda ha realizzato il tutto esaurito nella Sala Polivalente di Serravalle, ricevendo successivamente numerose proposte dai teatri del circondario.

Visita di studio in Bulgaria

Nel mese di settembre 2005 si è svolta una interessante visita di studio in Bulgaria riservata ai Soci. In quell'occasione è stato possibile vedere e vivere una realtà estremamente interessante ed ignota alla maggior parte dei Soci che oltre alle bellezze architettoniche delle Chiese Bizantine e del Monastero di Rila, hanno potuto godere sia della visita della capitale Sofia sia della cittadina artisticamente e culturalmente più importante quale è Plodvin dove è possibile visitare contemporaneamente, in una sorta di museo all'aperto, edifici risalenti al rinascimento bulgaro e di origine romana.



2004 • 2005



4 L'ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E IL DIALOGO CON GLI STAKEHOLDERS

4.1 Come comunica la Fondazione con gli Stakeholders

Il bilancio di missione è per un ente non profit il principale strumento di comunicazione. Per una Fondazione, tuttavia, esso può non essere l'unico a venire utilizzato in atto. Numerose infatti possono essere le iniziative intraprese in tal senso. Tra gli strumenti di comunicazione con gli Stakeholders possono individuarsi, oltre al bilancio di missione:

Sito internet. Tenendosi al passo con i tempi quest'anno la Fondazione ha deciso di adottare un nuovo e potente strumento di comunicazione, quale è, appunto, il sito internet. Di facile e veloce consultazione anche per il pubblico più sprovveduto, dotato di una gradevole interfaccia grafica, il sito fornisce informazioni sull'identità dell'Ente, sulle sue attività e manifestazioni culturali da esso organizzate. Ciò al fine di garantire la massima trasparenza e la più ampia visitabilità al suo operato. I contenuti sono espressi in modo chiaro e sintetico, ma i link disponibili consentono al lettore più curioso di approfondire anche temi di cultura fondazionale, nonché di accedere direttamente a molti siti istituzionali e culturali. Il portale è dunque concepito come una vetrina per la Fondazione, ma anche come strumento di servizio per la collettività.

Comunicati stampa. I comunicati stampa sono rendiconti che la Fondazione invia ai media; essi raggiungono un largo numero di persone, costituendo, dunque, un ottimo mezzo per la trasmissione di informazioni. Il vantaggio dei comunicati stampa è quello di raggiungere un pubblico vasto in modo semplice ed economico. Inoltre essi costituiscono anche una fonte ufficiale per i giornalisti.

Newsletter. Importante database e strumento essenziale di comunicazione. Le Newsletter assicurano che determinati stakeholders, interessati ad una particolare questione, ricevono informazioni rilevanti; in altre parole, esse permettono di raggiungere efficacemente un determinato target. Iscrivendosi alle newsletter della Fondazione si sarà sempre informati sulle ultime novità, le attività, i bandi e i concorsi della Fondazione stessa. È possibile servirsi alla newsletter della Fondazione compilando un modulo disponibile sul sito <http://www.fondazionesanmarino.sm>.

Trasmissioni radiofoniche. Permettono la divulgazione e l'approfondimento dei maggiori eventi e progetti promossi dalla Fondazione e rappresentano una metodologia importante di confronto con i nostri portatori di interesse.



BILANCIO DI MISSIONE



4.2 Come comunicano gli Stakeholders con la Fondazione

Consapevole del fatto che comunicare vuol dire non solo riferire ma anche ascoltare, la Fondazione ha ritenuto opportuno proporre ai suoi stakeholders un questionario di valutazione sul Bilancio di Missione 2004/2005 (posto in allegato) di agevole e facile compilazione.

La Fondazione potrà così avere un contatto diretto con i diversi portatori di interesse al fine di individuare le criticità presenti e migliorare le prossime edizioni.

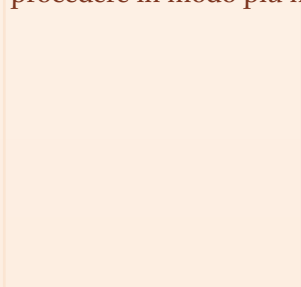
5 ATTIVITÀ PROGRAMMATE E AREE DI MIGLIORAMENTO

L'impegno attuale della Fondazione è proteso allo sviluppo di progetti interni della Fondazione stessa che assumano il carattere di forte valenza ed impatto sul tessuto economico e sociale del Paese. Per compiere questo programma la strategia della Fondazione è di coinvolgere sia le istituzioni pubbliche, le fondazioni non profit di origine bancaria sammarinese e non. In questo senso si colloca anche la possibilità di creare soggetti giuridici diversi e distinti dalla Fondazione che possono operare, non solo con fondi provenienti dalla stessa, ma con una propria autonomia di bilancio e con un parallelo autogoverno decisionale.

La capacità di management locale non offre ancora la possibilità di lavorare su tali intenzioni in quanto, da una parte, le associazioni non profit focalizzano le loro richieste su eventi specifici quando non contingenti e, dall'altra, la Fondazione ritiene ancora ad alto rischio la possibilità concreta di sostenere soggetti giuridici autonomi basati su progetti di utilità sociale.

Il Consiglio di Amministrazione ed i Comitati hanno proceduto negli interventi sulla base di una precisa metodologia che potenziasse le conoscenze dei settori, attraverso incontri ad hoc, relazioni conoscitive e ogni altro strumento idoneo alla più precisa interpretazione e classificazione del progetto sulla base dei valori della trasparenza e della collegialità. Nei criteri di scelte, inoltre si è fatta una attenta valutazione in termini di costi/benefici, di impatto sociale e culturale, di crescita del capitale umano e per lo sviluppo della rete di relazioni della Fondazione, nonché alla adozione di una metodologia di valutazione differente per i diversi settori: Arte e Beni Culturali; Promozione del Territorio; Formazione e Ricerca; Assistenza e tutela delle categorie più deboli; Volontariato.

L'impegno attuale della Fondazione, pur nelle ancora limitate disponibilità di risorse finanziarie, è di procedere in modo più marcato nell'essere una Fondazione "del fare" e non solamente "del dare".





ARTE E CULTURA – PROMOZIONE DEL TERRITORIO

Qui si è concentrato il maggiore intervento, fino ad ora, in quanto area interessata ai rilevanti fenomeni di trasformazione della società e di conseguenza ai modi di vita degli individui.

La Fondazione sta attuando un'opera di maggiore inquadramento del campo di azione nel settore, ma nello stesso tempo occorre prendere atto come aumenti l'interesse dei cittadini e delle istituzioni rispetto ai beni culturali, al recupero ambientale e ad una più attenta analisi del territorio inteso come bene culturale.

La Fondazione reputa i beni e le attività culturali come importante risorsa per lo sviluppo e l'educazione direttamente collegati allo sviluppo economico e alla promozione del territorio.

FORMAZIONE E RICERCA

La Fondazione intende potenziare il proprio intervento per far sì che, attraverso iniziative specifiche, l'ambiente sociale divenga più recettivo alla necessità di promuovere lo sviluppo del capitale umano per favorire il livello qualitativo di conoscenza e di formazione.

PROMOZIONE SOCIALE E VOLONTARIATO

Le trasformazioni demografiche, sociali, culturali, economiche, politiche e istituzionali stanno creando una società sempre più complessa e disomogenea. Tali trasformazioni avvengono in tempi rapidissimi e coinvolgono in modo forte la sfera dei bisogni.

La Fondazione continua a sostenere con convinzione la necessità di promuovere e tutelare i valori della solidarietà e della attenzione "alla persona" soprattutto se svantaggiata; secondo questi principi, la Fondazione interviene particolarmente con iniziative finalizzate a risolvere i problemi dei soggetti più deboli e soprattutto delle persone più anziane.

ATTIVITÀ PROGRAMMATE

Nel nostro territorio esistono due sole Fondazioni non profit di origine bancaria, entrambe hanno contribuito alla storia economica e sociale della Repubblica in maniera rilevante e continuano a farlo per migliorare la qualità della vita della Comunità Sammarinese.

La Fondazione San Marino ritiene pertanto che occorra perseguire, laddove sia condiviso, obiettivi e programmi comuni tra le due Fondazioni così come finora accaduto sui programmi relativi al Concorso Pianistico Internazionale, al Concorso Internazionale di Canto Renata Tebaldi, al piano di intervento sull'Istituto Musicale e su altri progetti minori ma certamente non meno importanti sul piano sociale.



BILANCIO DI MISSIONE



Allo stesso modo la Fondazione segue attentamente lo sviluppo delle attività della Società Unione Mutuo Soccorso interagendo dove sia riscontrabile una comune finalità di intenti.

La Fondazione San Marino ribadisce quindi la valenza strategica dei settori rilevanti che hanno caratterizzato l'attività istituzionale nell'esercizio 2004/2005 e intende delineare i programmi di intervento per ciascun settore per il prossimo esercizio e in particolare: per il settore "Educazione, istruzione e formazione" attraverso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola. Infatti abbiamo aderito al progetto A.C.R.I. "Giovani lettori nuovi cittadini" che pone particolare attenzione alla crescita e alla formazione delle giovani generazioni, che rappresentano il più importante investimento per il futuro del nostro Paese.

Per il settore Promozione Sociale e Ricerca è intenzione privilegiare un intervento mirato alla ricerca intesa a sopperire le inadeguatezze di mercato in una visione di medio e di medio e lungo periodo per favorire:

- Elementi di studio a sfondo sociale ed economico;
- Favorire la ricerca scientifica e tecnologica
- La ricerca di progetti tesi a migliorare la condizione di vita degli anziani;
- Seguire sempre più attentamente le attività di volontariato presenti nel territorio;

Per il settore Arte e Cultura si intende favorire la fruizione dei beni artistici nell'ambito più generale dei beni culturali promuovendo:

- La sensibilità musicale e teatrale;
- La tutela e la conservazione delle biblioteche e degli archivi storici pubblici e privati;
- Sostenere i soggetti operanti a livello locale.

Per il settore Promozione del Territorio si continua a prestare la massima attenzione riguardo al Patrimonio storico - architettonico ambientale da conservare e tutelare e a favorire la ricerche finalizzata ad una utilizzazione più razionale delle risorse; più in generale gli interventi dovranno essere caratterizzati dal potenziamento della presenza della Fondazione in campi innovativi, utili alla crescita sociale, culturale ed economica del Paese.

La Fondazione dovrà essere aperta e disponibile a contribuire alla soluzione di problemi, anche di portata più ampia, sempre nell'ambito delle disposizioni statutarie.



GLOSSARIO

- Bilancio di missione: strumento attraverso il quale la Fondazione rende conto ai vari portatori d'interesse (stakeholders) dell'attività svolta nell'ambito della missione identificata nello Statuto.
- Bilancio sociale: strumento volontario contabile, di gestione, di analisi, di controllo che fornisce un quadro organico delle interrelazioni dirette tra l'impresa, l'ambiente e gli stakeholders.
- Ente non profit: organizzazione privata senza scopo di lucro svolgente attività economica, i cui utili sono però destinati a fini solidaristici o mutualistici.
- Filantropia: interventi di pura beneficenza ed azioni di liberalità senza alcuna finalità per l'impresa il cui obiettivo è promuovere lo sviluppo della comunità in cui si trova ad operare.
- Fondazione: organizzazione senza fine di lucro, dotata di un proprio patrimonio, impegnata in molteplici settori: assistenza, istruzione, ricerca scientifica, erogazioni premi e riconoscimenti, formazione ecc...
- Mission: filosofia dell'azienda e gli obiettivi che si prefigge.
- Progetti in proprio: progetti nati dalla volontà della Fondazione sostenuti finanziariamente dalla Fondazione e realizzati interamente dalla Stessa o insieme ad altri enti.
- Progetti di terzi: progetti promossi da altri enti e dalla Fondazione solo finanziati.
- Rendicontazione etico-sociale: misurazione attraverso indicatori e parametri anche qualitativi, del raggiungimento dei principi ed obiettivi che un'organizzazione si è data, e di una valutazione costi subiti e dei ricavi percepiti dai vari stakeholders per effetto delle attività dell'impresa.
- Stakeholders: tutte le categorie di soggetti che possono influenzare, essere influenzati o avere un interesse per le attività dell'impresa/fondazione come le associazioni, la comunità, lo Stato.

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
AL BILANCIO CHIUSO AL 31 AGOSTO 2005 (NOTA INTEGRATIVA)**

Signori Soci,

il Bilancio dell'esercizio 2004/2005 è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione (Nota Integrativa) secondo gli schemi predisposti dall'Ispettorato per il Credito e le Valute ed è corredato dalla Relazione del Collegio Sindacale.

Il bilancio di esercizio viene redatto in unità di euro trascurando i decimali pari o inferiori a 50 centesimi ed elevando all'unità superiore i decimali maggiori di 50 centesimi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione utilizzati nella determinazione delle poste del bilancio 2004/2005 sono conformi alle disposizioni emanate dall'Ispettorato per il Credito e le valute.

1) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, costituite da mobili, macchine e attrezzature, sono iscritte al costo di acquisto comprensivo dell'imposta monofase nonché degli oneri accessori.

Il valore dei cespiti suindicato è esposto in bilancio al netto dei Fondi di ammortamento.

Questi ultimi sono stati sistematicamente alimentati da quote ordinarie previste dalla normativa fiscale e tengono conto della stimata vita utile dei cespiti.

2) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono contabilizzate al costo e vengono ammortizzate annualmente con il metodo diretto.

Esse includono le spese sostenute per la ristrutturazione di immobili di terzi concessi in locazione alla Fondazione ed il costo relativo alla registrazione del marchio. Il relativo piano di ammortamento è strutturato su cinque esercizi e tiene conto della stimata utilità futura delle immobilizzazioni.

3) Crediti

I Crediti sono contabilizzati al valore nominale.

4) Partecipazioni

Il costo di acquisto della partecipazione nella Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino S.p.A. conferitaria viene espressa al valore di conferimento. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo storico.

5) Ratei e Risconti

I criteri utilizzati per la determinazione dei ratei e dei risconti sia attivi che passivi fanno riferimento alla competenza temporale dei costi e dei ricavi comuni a più esercizi.



6) Debiti

I debiti sono iscritti a bilancio al valore nominale.

7) Fondi per rischi ed oneri

Il Fondo spese gestionali è stato costituito per far fronte all'eventuale futura possibilità che il dividendo assegnato dalla Banca conferitaria non sia sufficiente a coprire i costi di gestione.

8) Interessi, Commissioni, Oneri e Proventi

Gli interessi e le commissioni sia attive che passive, nonché gli oneri ed i proventi, sono contabilizzati nel rispetto della competenza economica e temporale.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

2004/2005	2003/2004	
14.162	3.243	+10.919

La composizione della voce è la seguente:

· Spese sostenute per lavori su immobili di terzi in locazione	2.044
· Registrazione marchio	753
· Oneri pluriennali per realizzazione sito internet	11.365
· Totale	14.162

I valori figurano al netto delle quote di ammortamento che vengono, di anno in anno, direttamente imputate ai rispettivi conti.

Variazioni annue delle immobilizzazioni immateriali

A. Esistenze iniziali	3.243
B. Aumenti	12.257
B.1 Acquisti	12.257
C. Diminuzioni	-1.338
C.1 Vendite	-
C.2 Rettifiche di valore	-1.338
D. Rimanenze finali	14.162





Immobilizzazioni materiali

	<i>2004/2005</i>	<i>2003/2004</i>
	27.685	33.986
		-6.301

La posta include (al netto dei Fondi di ammortamento):

· Mobili e arredi	13.743
· Macchine	8.200
· Attrezzature	5.742
· Totale	27.685

Le quote rettificative, che sono costituite dai Fondi di ammortamento, ammontano a 5.646 per i mobili e gli arredi, 7.937 per le macchine e 4.481 per le attrezzature.

Variazioni annue delle immobilizzazioni materiali

	<i>mobili ed arredi</i>	<i>macchine</i>	<i>attrezzature</i>	<i>Totale</i>
A. Esistenze iniziali	15.682	11.786	6.518	33.986
B. Aumenti				2.895
B.1 Acquisti	940	422	1.533	
C. Diminuzioni				-9.196
C.1 Rettifiche di valore				
a) ammortamenti	-2.879	-4.008	-2.309	
D. Esistenze finali	13.743	8.200	5.742	27.685

LE PARTECIPAZIONI

Partecipazione nella Banca S.p.A. conferitaria

	<i>2004/2005</i>	<i>2003/2004</i>
	388.627.006	388.627.006

Partecipazione nella Banca Etica Adriatica

	<i>2004/2005</i>	<i>2003/2004</i>
	400.000	400.000



I CREDITI

Disponibilità liquide

2004/2005	2003/2004		
10.017.919	7.368.471	+2.649.448	+35,96%

Rappresenta il saldo del conto corrente presso la Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino S.p.A.

ALTRE VOCI DELL'ATTIVO

Ratei attivi

2004/2005	2003/2004		
2.951	4.200	-1.249	

Interessi maturati al 31/08/2005 sul conto corrente.

Risconti attivi

2004/2005	2003/2004		
28.000	1.062	+26.938	

Canoni anticipati su prestazioni future.

Altri crediti

2004/2005	2003/2004		
2.236	0	+2.236	

Fatture da ricevere.

I DEBITI

Debiti verso società strumentali partecipate

2004/2005	2003/2004		
0	25.500	-25.500	

Altri debiti

2004/2005	2003/2004		
261.063	154.879	+106.184	+68,56%



La voce comprende:

compensi agli organi statutari (248.838)
debiti verso fornitori (9.325)
stipendi dipendenti (2.202)
oneri sociali (698).

Erogazioni deliberate negli altri settori statutari

2004/2005	2003/2004	
1.726.721	880.900	+845.821

Quota destinata alla S.U.M.S. (ultimo comma dell'articolo 4 dello statuto). Il Fondo comprende anche la quota relativa all'esercizio 2003-2004 non ancora erogata alla stessa S.U.M.S. al 31-08-2005.

I FONDI

Fondo spese gestionali

2004/2005	2003/2004
150.000	150.000

Il fondo, come già accennato nei criteri di valutazione, è stato costituito per far fronte all'eventuale futura possibilità che l'ammontare del dividendo della Banca conferitaria non sia sufficiente a coprire i costi di gestione.

Fondo per l'erogazione in settori rilevantiRatei passivi

2004/2005	2003/2004		
2.326.663	2.148.906	+177.757	+8,27%

Il fondo è costituito dall'avanzo di esercizio al netto degli accantonamenti.

IL PATRIMONIO

2004/2005	2003/2004		
394.649.624	393.075.932	+1.573.692	+0,40%

così costituito:

Fondo di dotazione	388.625.859
Fondo quote associative	2.447
Fondo di riserva (art. 3b dello statuto)	6.021.318
Totale	394.649.624



2004 • 2005

Il Patrimonio è stato consolidato in seguito all'apporto, previsto dall'articolo 3b dello statuto, al fondo di riserva finalizzato alla sottoscrizione di aumenti di capitale della Cassa (1.573.172) ed al versamento di n° 20 quote da parte dei nuovi azionisti (520).

ALTRE VOCI DEL PASSIVO

Ratei passivi

2004/2005	2003/2004		
5.887	1.853	+4.034	+217,70%

Comprende la quota di competenza delle spese e della ritenuta sugli interessi del conto corrente bancario, oltre ai ratei delle mensilità aggiuntive e del T.F.R. dei dipendenti.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

GLI INTERESSI

Interessi attivi su altri crediti e disponibilità liquide

2004/2005	2003/2004		
3.664	5.732	-2.068	-36,08%

Interessi attivi su attività finanziarie non immobilizzate

2004/2005	2003/2004		
157.518	106.453	+51.065	+47,97%

Derivanti da una minore giacenza sul conto corrente bancario e da maggiori investimenti in attività finanziarie.

Dividendi da partecipazione nella Banca S.p.A. Altri proventi

2004/2005	2003/2004		
3.778.107	3.718.452	+59.655	+1,60%

Altri proventi

2004/2005	2003/2004		
401	6.880	-6.479	-94,17%

Affitto sala riunioni.





Spese amministrative

2004/2005	2003/2004		
437.107	327.336	+109.771	+33.53%

Sono suddivisi in:

· Compensi e rimborsi spese organi statutari	248.838
· Oneri per consulenti e collaboratori esterni	108.400
· Altri	79.869
Totale	437.107

La sottovoce "Compensi e rimborsi spese organi statutari" è così ripartita:

· Consiglio di Amministrazione (12 componenti)	205.600
· Collegio Sindacale (4 componenti)	36.000
· Rimborsi spese	7.238

La sottovoce "Oneri per consulenti e collaboratori esterni" include:

· Servizio di outsourcing	19.000
· Consulenza Cassa di Risparmio	88.370
· Notaio	1.030

Costo del personale

2004/2005	2003/2004		
32.916	8.915	+24.001	+269,22%

Nell'esercizio 2003-2004 il costo del personale è relativo solo agli ultimi cinque mesi.

Ammortamenti

2004/2005	2003/2004		
10.534	9.680	+854	+8,82%

Imposte

2004/2005	2003/2004		
6.358	2.961	+3.397	+114,72%

Ritenute fiscali su interessi attivi. Dal 01-01-2005 l'aliquota è aumentata dal 2% al 5%.



GLI ACCANTONAMENTI

Il Fondo spese gestionali non ha subito movimentazioni.

Accantonamento al fondo di riserva (art. 3b dello statuto)

2004/2005	2003/2004		
1.573.172	1.531.071	+42.101	+2,75%

L'importo è stato determinato seguendo i criteri indicati dall'articolo 3b dello statuto.

Accantonamento al fondo per le erogazioni nei settori rilevanti

2004/2005	2003/2004		
1.033.782	1.076.656	-42.874	-3,98%

EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO DI ESERCIZIO

Erogazioni negli altri settori statutari

2004/2005	2003/2004		
845.821	880.900	-35.079	-3,98%

Quota destinata alla S.U.M.S.

Signori Soci,

si è data lettura della Relazione del Consiglio di Amministrazione al Bilancio di esercizio 2004/2005 da esso approvata in data 17 novembre 2005.

Si invita pertanto l'Assemblea ad approvare e deliberare in merito alla destinazione degli accantonamenti secondo quanto stabilito dallo statuto.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SITUAZIONE DEI CONTI AL 31/08/2005
STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31-08-2005	31-08-2004
1 Immobilizzazioni immateriali	14.162	3.243
2 Immobilizzazioni materiali	27.685	33.986
a) beni immobili strumentali (al netto del fondo di ammortamento di euro)	(0)	(0)
b) altri beni immobili (al netto del fondo di ammortamento di euro)	(0)	(0)
c) beni mobili d'arte	-	-
d) beni mobili strumentali (al netto del fondo di ammortamento di euro)	27.685 (18.064)	33.986 (8.869)
e) altri beni (al netto del fondo di ammortamento di euro)	(0)	(0)
3 Immobilizzazioni finanziarie	389.027.006	389.027.006
a) partecipazione nella banca S.p.A. conferitaria	388.627.006	388.627.006
b) partecipazioni in società strumentali di cui: - partecipazioni di controllo	(0)	(0)
c) altre partecipazioni di cui: - partecipazioni di controllo	400.000 (0)	400.000 (0)
d) titoli di debito		
e) altri titoli		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	389.068.853	389.064.236
4 Attività finanziarie non immobilizzate		
a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale (GPM)		
b) strumenti finanziari quotati	-	-
I) titoli di debito	(0)	(0)
II) titoli di capitale	(0)	(0)
III) fondi comuni di investimento e altri OIC	(0)	(0)
c) strumenti finanziari non quotati	-	-



I) titoli di debito	(0)	(0)
II) titoli di capitale	(0)	(0)
III) fondi comuni di investimento e altri OIC	(0)	(0)
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE	-	-
5 Crediti	2.236	-
(al netto del fondo rischi su crediti non tassato)	(0)	(0)
a) verso soc.strum.li in cui si detengono partecipazioni		
b) altri crediti	2.236	
6 Disponibilità liquide	10.017.919	7.368.471
a) cassa		
b) altri valori	10.017.919	7.368.471
7 Altre attività		
8 Ratei e risconti attivi	30.951	5.261
a) ratei attivi	2.951	4.200
b) risconti attivi	28.000	1.062
TOTALE ATTIVO	399.119.959	396.437.969
PASSIVO	31-08-2005	31-08-2004
1 Patrimonio Netto	394.649.624	393.075.932
a) Fondo di dotazione o capitale sociale	388.625.859	388.625.859
b) riserva per integrità del patrimonio		
c) riserva da donazioni		
d) riserva da rivalutazioni e plusvalenze		
e) riserva obbligatoria	6.021.318	4.448.146
f) altre riserve	2.447	1.927
g) avanzi (disavanzi) portati a nuovo		
h) utile (perdita) d'esercizio		-
2 Fondi per l'attività dell'Istituto	2.326.663	2.148.906





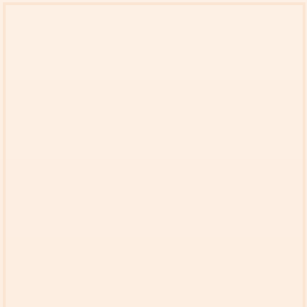
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni		
b) fondo per l'erogazione nei settori rilevanti	2.326.663	2.148.906
c) fondo per l'erogazione negli altri settori statutari		
d) altri fondi		
3 Fondi per rischi e oneri	150.000	150.000
a) fondi di quiescenza e per obblighi simili		
b) fondo imposte e tasse		
c) altri fondi	150.000	150.000
4 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
5 Fondo rischi su crediti tassato		
6 Erogazioni deliberate	1.726.721	880.900
a) nei settori rilevanti		
b) negli altri settori statutari	1.726.721	880.900
7 Fondo per il volontariato		
8 Debiti	261.063	180.379
a) verso soc.strum.li in cui si detengono partecipazioni		25.500
b) altri debiti	261.063	154.879
9 Ratei e risconti passivi	5.887	1.853
a) ratei passivi	5.887	1.853
b) risconti passivi		
TOTALE PASSIVO	399.119.959	396.437.969
CONTI D'ORDINE	31-08-2005	31-08-2004
beni di terzi		
beni presso terzi		
garanzie e impegni		
impegni di erogazione		
rischi		
altri conti d'ordine		



CONTO ECONOMICO	31-08-2005	31-08-2004
1 Risultato delle gestioni patrimoniali individuali		
2 Dividendi e proventi assimilati	3.778.107	3.718.452
a) da partecipazioni in società strumentali	3.778.107	3.718.452
b) da altre partecipazioni		
c) da altre immobilizzazioni finanziarie		
d) da azioni, quote e altri titoli non immobilizzati		
3 Interessi attivi e proventi assimilati	161.182	112.185
a) su crediti verso soc. strum. in cui si detengono partecipazioni		
b) su altri crediti e disponibilità liquide	3.664	5.732
c) da immobilizzazioni finanziarie		
d) da attività finanziarie non immobilizzate	157.518	106.453
4 Interessi passivi e oneri assimilati	-	-
a) su debiti verso soc. strum. in cui si detengono partic.	-	-
b) su altri debiti		
5 Rivalutazioni (svalutazioni) di strum. fin.ri non immobilizzati		
6 Risultato della negoziazione di strum. fin.ri non immobilizzati		
7 Rivalutazioni (svalutazioni) di immobilizzazioni finanziarie		
8 Rivalutazioni (svalutazioni) di attività non finanziarie		
9 Risultato d'esercizio delle impr. strum. direttamente esercitate		
10 Altri proventi	401	6.880
11 Oneri	480.556	345.930
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	248.838	151.510
b) per il personale	32.916	8.915
I. salari e stipendi	(24.984)	(7.097)



II. oneri sociali	(5.796)	(1.268)
III. trattamento di fine rapporto	(2.136)	(550)
IV. trattamento di pensione	(0)	(0)
c) per consulenti e collaboratori esterni	108.400	95.309
d) per servizi di gestione del patrimonio		
e) ammortamenti	10.534	9.680
f) accantonamenti		
g) altri oneri	79.869	80.517
12 Proventi straordinari di cui:		
- plusvalenze da alienazioni di immob. finanz.	(0)	(0)
13 Oneri straordinari di cui:		
- minusvalenze da alienazioni di immob. finanz.	(0)	(0)
14 Imposte	6.358	2.961
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	3.452.775	3.488.626
15 Accantonamento al fondo per il volontariato		
16 Accantonamenti ai fondi per l'attività dell'Istituto	1.033.782	1.076.656
a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni		
b) al fondo per l'erogazione nei settori rilevanti	1.033.782	1.076.656
c) al fondo per l'erogazione negli altri settori statutari		
d) ad altri fondi		
17 Accantonamento alla riserva obbligatoria	1.573.172	1.531.071
18 Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	845.821	880.900
a) nei settori rilevanti		
b) negli altri settori statutari	845.821	880.900
19 Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio		
Avanzo (disavanzo) residuo	-	-



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AL BILANCIO CHIUSO 31 AGOSTO 2005

FONDAZIONE SAN MARINO

Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino – S.U.M.S.

Piazzetta del Titano, 2

Giuridicamente riconosciuta il 17 luglio 2001

Iscritta nel Registro degli Enti Non Lucrativi al n. 2

Codice Operatore Economico SM 18063

Signori Soci,

il progetto di Bilancio chiuso al 31 agosto 2005 che il Consiglio di Amministrazione sottopone al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, composto dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico, ci è stato per tempo messo a disposizione unitamente alla nota integrativa e al bilancio di missione.

Il bilancio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria, ed il risultato economico dell'esercizio, ed è stato predisposto seguendo gli schemi previsti dalla circolare n. 1 del 12/03/2002 emanata dall'Ispettorato Crediti e Valute della Repubblica di San Marino.

La rilevazione delle componenti positive e negative è avvenuta nel rispetto del principio di competenza e del principio di prudenza, anche in funzione della conservazione del valore del patrimonio della Fondazione.

Il bilancio d'esercizio al 31 agosto 2005, redatto in unità di euro dopo aver operato gli arrotondamenti di legge, chiude con un avanzo di esercizio di 3.452.775 come si evince dalle poste di bilancio sotto riportate:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	399.119.959
PASSIVO	4.470.335
CAPITALE NETTO	391.196.849
AVANZO DELL'ESERCIZIO	3.452.775

CONTO ECONOMICO

COMPONENTI POSITIVE	3.939.690
COMPONENTI NEGATIVE	486.915
AVANZO DELL'ESERCIZIO	3.452.775



2004 • 2005



Il Collegio Sindacale ha costantemente vigilato sull'osservanza delle vigenti leggi e ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione avvenute sempre secondo le disposizioni statutarie ed operando nel rispetto delle deliberazioni assunte.

Il Collegio Sindacale attesta inoltre che le attività di erogazione deliberate in corso di esercizio nei settori rilevanti è avvenuta in conformità allo Statuto e al regolamento predisposto per l'attività di erogazione stessa, come evidenziato nelle verifiche trimestrali eseguite nel corso dell'esercizio.

I criteri di redazione e valutazione delle poste di bilancio trovano maggiore e dettagliata spiegazione nella nota integrativa redatta dal Consiglio di Amministrazione, criteri e principi contabili sui quali il Collegio Sindacale concorda pienamente avuto riguardo al prudente apprezzamento degli Amministratori nella valutazione degli elementi attivi e passivi.

Tutto ciò premesso, sulla base dei controlli effettuati e della documentazione contabile esibita il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio, ed invita l'Assemblea ad approvare il progetto di bilancio chiuso al 31 agosto 2005 e a deliberare in merito alla destinazione dell'avanzo di gestione conseguito.

San Marino, 14 dicembre 2005

Bianchini Dr. Alessandro

Cardinali Dr. Dario

Geri Dr. Alessandro

Lonfernini Dr. Sante



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

FONDAZIONE
SAN MARINO

ELENCO SOCI
AL 28 GENNAIO 2006



2004 • 2005



Agostini Maurizio
Albani Marino
Albani Primo
Albertini Andrea
Albertini Massimo
Albertini Paolo
Albertini Walter
Amati Alberto
Andreani Egidio
Angeli Marino Edgardo
Anis
Arzilli Aldo
Arzilli Giuseppe
Arzilli Michele
Aspa
Baccocchi Giacomo
Bastianelli Sebastiano
Battistini Maurizio
Belluzzi Andrea
Belluzzi Giovanni
Belluzzi Romano
Benedettini Livio
Berardi Gian Carlo
Bernardi Marino
Berti Gian Luigi
Berti Gian Nicola
Berti Vincenzo Giuseppe
Bianchini Alessandro
Biglioli Felice Angelo

Biordi Carlo
Biordi Pier Marino
Bollini Marcello
Bonelli Antonella
Bonelli Menetto
Bonelli Renzo
Braschi Alberto Carlo
Buscarini Cristoforo
Busignani Lorenzo
Busignani Vincenzo
Canini Tiziano
Capicchioni Dante
Capicchioni Franco
Capicchioni Italo
Caramaschi Attilio
Cardelli Gianni
Cardelli Luciano
Cardelli Pier Domenico
Cardelli Virgilio
Cardinali Dario
Casali Camilla
Casali Italo
Castiglioni Fabrizio
Castiglioni Secondo
Ceccoli Daniele
Cellarosi Antonio
Colombini Germano
Colombini Paola
Colombini Roberto

Crescentini Giovanna
Daniele Lucio
De Biagi Biagio
De Biagi Gabriele
Della Balda Andrea
Della Balda Clemente
Della Balda Manunzio
Fabbri Sergio
Fattori Luigi
Forcellini Alessandro
Forcellini Christian
Forcellini Paolo
Franchini T. Cesare
Francini Corrado
Franciosi Carlo
Galassi Alessandro
Galassi Clelio
Galassi Giovanni
Gardini Ercole
Gazzi Paolo
Geri Alessandro
Geri Benedetto
Geri Lamberto
Ghironzi Giancarlo
Giorgi Carlo
Giulianelli Gian Luigi
Giusti Giuliano
Giusti Guglielmo
Giusti Manuel



ELENCO SOCI

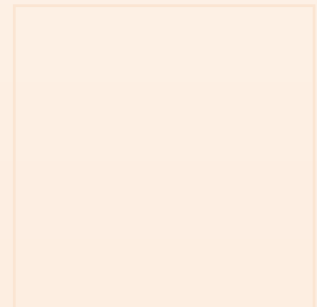
ELENCO SOCI

AL 28 GENNAIO 2006

Graziosi Davide	Morganti Giovanni	Rossi Ottaviano
Guardigli Pier Giovanni	Morganti Leo Marino	Rossi Silvia
Guidi Andrea	Morri Guido	Salicioni Sandro
Lombardi Giuseppe	Morri Roberto	Savoretti Z. Giovanni
Lonfernini Carlo	Mularoni Conrad	Suzzi Valli Andrea
Lonfernini Giuseppe	Mularoni Corrado	Terenzi Gian Franco
Lonfernini Leonardo	Mularoni Enzo Donald	Tini Andrea
Lonfernini Luigi	Mularoni Pier Marino	Tini Luigi
Lonfernini Pier Domenico	Mularoni Teodoro	Tonelli Piero
Lonfernini Sante	Norri Franco	U.N.A.S.
Lonfernini Settimio	Pancotti Giorgio	U.S.C.
Macina Antonio	Piva Alvaro	Vagnetti Marino
Manuzzi Marino	Piva Ferruccio	Valentini Pasquale
Martelli Rosolino	Piva Paolo	Valli Fernando
Masi Alberto	Poggiali Annalisa	Valli Francesco
Masi Delio	Poggiali Olmar	Valli Franco
Masi Francesca	Rastelli Lino Antonio	Valli Italo
Mazza John	Reffi Adriano	Valli Pier Luigi
Meloni Eugenio	Reffi Daniela	Veronesi Bruno
Meloni Massimiliano	Reffi Gabriele	Volpinari Gian Franco
Meloni Romano	Reffi Giordano	Zani Antonio
Meloni Teodoro	Reffi Pietro	Zani Gino
Meloni Vittorio	Reffi Virginio	Zani Giorgio
Menghini Cesare	Reggini Pier Marino	Zani Nicola
Menicucci Claudio	Renzi Renaldo Ciro	Zonzini Giulio Cesare
Micheloni Manuel	Righi Gian Carlo	Zonzini Pier Luigi
Michelotti Paolo	Righi Pier Giovanni	Zonzini Santino
Michelotti Pier Giovanni	Righi Rodolfo	
Moretti Marino	Rossi Giuseppe	



2004 • 2005



C.d.A. FONDAZIONE
AL 31 DICEMBRE 2005

di nomina

1	Galassi Prof. Giovanni	Presidente	Cons. G.G.
2	Bonelli Avv. Renzo	Vice Presidente	S.U.M.S.
3	Ghiotti Dott. Gilberto	Segretario Generale		
4	Angeli Dott. Marino	Consigliere	Fondazione
5	Arzilli Dott. Giuseppe	Consigliere	S.U.M.S.
6	Belluzzi Dott. Andrea	Consigliere	S.U.M.
7	Bollini Prof. Marcello	Consigliere	Fondazione
8	Della Balda Manuzio	Consigliere	Fondazione
9	Gardini Ercole	Consigliere	Fondazione
10	Reffi Dott. Giordano	Consigliere	Fondazione
11	Righi Piergiovanni	Consigliere	Fondazione
12	Manuzzi Dott. Marino	Consigliere	S.U.M.S.
13	Morganti Arch. Leo Marino	Consigliere	Fondazione
14	Cardinali Dott. Dario	Sindaco Revisore	S.U.M.S.
15	Lonfernini Dott. Sante	Sindaco Revisore	Fondazione
16	Bianchini Dott. Alessandro	Sindaco Revisore	S.U.M.S.
17	Geri Dott. Alessandro	Sindaco Revisore	Fondazione
18	Dolcini Rag. Danilo	Sindaco Supplente	S.U.M.S.



2004 • 2005



CHIUSO AL 31 AGOSTO 2005

BILANCIO

· 2005 ·

GRAFICA
STUDIOAG s.a. R.S.M.

STUDIOSTAMPA s.a.
MAGGIO 2006

